ISTITUTO TECNICO "WALTHER"
VIA DEGLI ARTIGIANI 31 – 39100 BOLZANO

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Esame di Stato a.s. 2024/2025

CLASSE: VA

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Attualmente il Consiglio di Classe è così composto:

NICOLE DONA' (C)	Economia Aziendale
ROSATIROL BHATTI	Tedesco L2
ANDREA BORSETTI	Matematica
RAFFAELLA BIASINI	Diritto ed Economia Pubblica
IRENE DE MARCHI	Italiano e Storia
ELISA ASTARA	Inglese
BEATRICE VISINTAINER	Scienze motorie e sportive
PASCAL MARIA GIUSEPPE FRANCIOSO	Religione

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dalla prof.ssa Nicole Donà.

Il Consiglio di Classe (C.d.C.), riunitosi in data 13/05/2025, dopo aver esaminato i piani di lavoro dei singoli docenti ad oggi, relaziona, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 23 luglio, 1998 n. 323 (regolamento di attuazione del Nuovo Esame di Stato) quanto segue nel presente documento.

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente.

INDICE

SEZIONE PRIMA – LA CLASSE

1.1 Finalità e obiettivi generali dell'Istituto Tecnico Economico "Walther" 3
1.2 Finalità e obiettivi specifici dell'indirizzo Amministrazione, finanza e Marketing 3
1.3 Evoluzione storica della classe e del Consiglio di classe 5
1.4 Profilo della classe 6

SEZIONE SECONDA – LA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

2.1 Iniziative curricolari per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento 7
2.2 Iniziative curricolari per le attività di Educazione Civica 7
2.3 Iniziative extracurricolari ed extra-scolastiche di particolare rilievo nel secondo biennio 8
2.4 Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche dell'ultimo anno 8
2.5 Percorsi interdisciplinari 9
2.6 Metodologie e strumenti didattici prevalentemente usati 9
2.7 Percorsi integrati e trasversali / Nodi concettuali condivisi 10
2.8 Elementi ulteriori per la valutazione finale 11

SEZIONE TERZA – PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

3.1 Simulazione prima prova 12
3.2 Simulazione seconda prova 12
3.3 Simulazione terza prova: Tedesco L2 12
3.4 Conduzione del colloquio 12
3.4 Simulazione del colloquio 13
3.5 Partecipazione alle prove Invalsi 13

ALLEGATI

4.1 Schede relative alle singole discipline 14
4.2 Programmi consuntivi 14
4.3 Tabella PCTO 14
4.4 Prove simulate Italiano 14
4.5 Prove simulate Economia Aziendale 14
4.6 Prove simulate Tedesco 14
4.7 Griglia di valutazione prova simulata Italiano 14
4.8 Griglia di valutazione prova simulata Economia Aziendale 14
4.9 Griglia di valutazione prova simulata Tedesco 14
4.10 Griglia di valutazione della prova simulata del Colloquio 14
4.11 Relazioni di presentazione candidati BES/DSA (non pubblicate) 13

SEZIONE PRIMA - LA CLASSE

1.1 Finalità e obiettivi generali dell'Istituto Tecnico Economico "Walther"

Forte della sua trentennale esperienza, l'Istituto Pubblico I.T.E. "Walther" si prefigge finalità ed obiettivi assolutamente eterogenei, improntati ad una visione della didattica a 360°. Da un lato continua ad essere fondamentale l'importanza data al plurilinguismo e alla multi-etnicità, all'insegna di un processo costante di accoglienza ed integrazione che operi sia sul singolo individuo che sul gruppo, sostenendo ed alimentando coesione e scambio di natura personale e culturale, nel rispetto delle rispettive appartenenze etniche, linguistiche e religiose. Tale condivisione parte anzitutto dalla considerazione che gli studenti, prima di essere tali, sono persone di diversa estrazione sociale e famigliare, con differenti background esistenziali e culturali, ed è alla luce di tutto ciò che diventa indispensabile creare prima di ogni altra cosa un ambiente adatto alla crescita e al confronto, tale da favorire una vera e propria evoluzione dell'individuo come alunno, come cittadino e come personalità. Tutto ciò si traduce in un costante lavoro teso a sviluppare in ognuno di essi consapevolezza di sé ed autonomia nel sapersi gestire, collaborazione e gestione di spazi e tempi in maniera responsabile, riconoscimento e valorizzazione delle conoscenze ed attitudini personali. Il lavoro squisitamente didattico – capace di coniugare strumenti tradizionali e moderne risorse legate ad un concetto ormai maturo di 'Scuola Digitale' - s'inserisce in un simile contesto, laddove la scuola mette a disposizione l'intero proprio bagaglio culturale, esperienziale ed umano, per contribuire non solo all'apprendimento in senso stretto (legato a temi, concetti ed argomenti svolti nelle varie materie) ma anche ad una crescita di più ampio respiro che sappia tramutarsi da semplice percorso scolastico in vera e propria occasione di maturazione e completamento di sé

1.2 Finalità e obiettivi specifici dell'indirizzo Amministrazione, finanza e Marketing

Questo percorso sviluppa competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema-impresa (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, avranno approfondito la conoscenza della normativa civilistica e fiscale, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti del marketing e sapranno operare nei differenti ambiti economici.

QUADRO ORARIO

Discipline / Monte orario settimanale	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Tedesco - seconda lingua	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	4
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (scienze della terra, biolo-	2	2			
Scienze integrate (fisica)	3				
Scienze integrate (chimica)		3			
Geografia economica	3	3			
Informatica	3	3	3	3	
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	4	4
Economia pubblica			3	2	2
Economia aziendale	3	3	8	8	9
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE	36	36	36	36	36

1.3 Evoluzione storica della classe e del Consiglio di classe

Evoluzione storica della classe

Alunni e alunne	*Terza classe a.s. 2022/2023*	*Quarta classe a.s. 2023/2024*	*Quinta classe a.s. 2024/2025*
Maschi	15	15	16
Femmine	6	6	6
DSA /BES	*SI**	*SI**	*SI**

* Per gli studenti BES/DSA é stata redatta una relazione individuale specifica che viene allegata separatamente al presente documento.

Evoluzione storica del Consiglio di classe

MATERIE	*3 ANNO*	*4 ANNO*	*5 ANNO*
Lingue e letteratura italiana Storia	Miriam Andreaolli	Melissa Gazzetta	Irene De Marchi
Tedesco - seconda lingua	Rosatyrol Bhatti	Andrea Straudi	Rosatyrol Bhatti
Lingua inglese	Elisa Astara	Elisa Astara	Elisa Astara
Matematica	Andrea Borsetti	Andrea Borsetti	Andrea Borsetti
Diritto Economia pubblica	Pasquale Rodà	Mirko Retto	Biasini Raffaella
Economia aziendale	Antonino Panamara	Dario Di Pace	Nicole Donà
Scienze motorie e sportive	Beatrice Visintainer	Beatrice Visintainer	Beatrice Visintainer
Religione	Alice Scibelli	Alice Scibelli	Francioso Pascal

1.4 Profilo della classe

La classe composta da 22 studenti ha mostrato impegno costante durante l'anno scolastico 2024/2025, con risultati complessivamente buoni. La maggior parte degli alunni ha dimostrato serietà e partecipazione nello studio, contribuendo a creare un clima positivo e collaborativo all'interno del gruppo classe. La frequenza è risultata regolare, nonostante la residenza di molti studenti al di fuori della località, il che ha richiesto un impegno ulteriore da parte loro.

Il rendimento generale della classe è stato buono, con alcuni studenti che si sono distinti per la continuità nello studio e il livello di preparazione raggiunto. Alcuni alunni hanno manifestato difficoltà in specifiche discipline, tuttavia sono riusciti a mantenere un andamento scolastico complessivamente positivo.

Si segnala la presenza di studenti con background culturali e linguistici eterogenei: fattori che hanno reso necessario un adeguamento mirato degli obiettivi didattici, sempre nel rispetto delle indicazioni normative vigenti.

Inoltre, alcuni alunni con certificazioni hanno beneficiato di misure dispensative e compensative, che hanno supportato efficacemente il loro percorso formativo. Le differenze nei livelli di preparazione e adattamento sono state gestite con attenzione e professionalità, garantendo a tutti pari opportunità di apprendimento e successo scolastico.

SEZIONE SECONDA - LA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

2.1 Iniziative curricolari per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Come previsto dalle disposizioni ministeriali, gli studenti hanno effettuato durante l'A.S. in corso ed in quello precedente, periodi di Alternanza Scuola- Lavoro. Tali attività sono state svolte presso aziende, enti pubblici, uffici e amministrazioni del territorio provinciale. A questo si aggiungono le attività scolastiche ed i progetti trasversali promossi dall'Istituto che hanno permesso una maggiore partecipazione e coinvolgimento in relazione al futuro ingresso nel mondo del lavoro degli studenti (Vedi allegato: Tabella PCTO)

2.2 Iniziative curricolari per le attività di Educazione Civica

Le attività curricolari di Educazione Civica, svolte nel corso dell'anno scolastico per un totale di 33 ore, sono riepilogate nella seguente tabella:

Diritti e doveri dei cittadini

Disciplina	Argomento/i di educazione civica	Ore
Letteratura italiana e Storia Prof.ssa De Marchi	Il nucleare e la guerra fredda	3 +3
Tedesco L2 Prof.ssa Bhatti	Tragik der Allmende	4
Lingua inglese Prof.ssa Astara	Sostenibilità ambientale	4
Diritto - Economia pubblica Prof.ssa Biasini	Art. 9 Costituzione Repubblica Italiana	7
Economia aziendale Prof. Donà	La responsabilità sociale di impresa e bilancio sostenibilità	9
Scienze motorie Prof. Visintainer	Sport ed inclusione	1
Matematica - Prof. Borsetti	Economia circolare	2

2.3 Iniziative extracurricolari ed extra-scolastiche di particolare rilievo nel secondo biennio

Gli studenti hanno partecipato alle seguenti iniziative

- Progetto: "Educazione alla salute"
- Incontro- laboratorio sulle tematiche del cyberbullismo;
- Corsi base sulla sicurezza per gli studenti che non sono in possesso dell'attestato del Corso base "sicurezza sui luoghi di lavoro" (4 ore), necessario per svolgere in azienda il periodo di alternanza scuola-lavoro;
- Partecipazione al Premio Annuale della "Società Dante Alighieri" con consegna riconoscimenti agli studenti più meritevoli.

2.4 Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche dell'ultimo anno

Titolo/argomento/nome	*Periodo/ Data*	*Luogo*	*Docente/Disciplina*
Festival dello sport di Trento: "Football Business Forum"	11/10/2024	Trento	Nicole Donà (Ec. Aziendale)
Orientamento	06/12/2024	Bolzano Scuola Claudiana	Elisa Astara (Inglese)
Orientamento Unibz: "Teoria dei giochi" prof. P. Roberti	29/01/2025	Unibz	Elisa Astara (Inglese)
Orientamento: conferenza Next generation sul contenuto dei messaggi pubblicitari e la loro creazione	13/03/2025	HDS Union	Elisa Astara (Inglese)
Orientamento a scuola Provincia	19/03/2025	Istituto Walther	Elisa Astara (Inglese)
"Sfide per il successo" organizzata da HDS Union	02/04/2025	Istituto Walther	Elisa Astara (Inglese)
Festival Economia di Trento	23/05/2025	Trento	Nicole Donà (Ec. Aziendale)

2.5 Percorsi interdisciplinari

Titolo/argomento/nome	Periodo/Data	Docente/disciplina
Laboratorio	A.S. 2024/25	Economia Aziendale - Informatica
Report sostenibilità	A.S. 2024/25	Inglese - Economia Aziendale
Break even point	A.S. 2024/25	Matematica- Economia Aziendale

2.6 Metodologie e strumenti didattici prevalentemente usati

Il Consiglio di Classe si è riunito periodicamente in seduta collegiale per definire la programmazione educativa e didattica e verificare l'andamento della classe. Sono state poi effettuate riunioni per materie ai fini di stabilire criteri comuni nella programmazione di ciascuna disciplina. L'attività curricolare è stata svolta prevalentemente con le tradizionali modalità anche attraverso l'utilizzo della lavagna digitale e il laboratorio. Nella tabella che segue sono indicate, nell'ambito delle proposte didattico-formative, le metodologie alle quali i docenti hanno fatto ricorso:

Disciplina	Lezione frontale	Lezione laboratoriale	Lavoro di gruppo	PC
Italiano e storia	x			x
Tedesco	x			x
Inglese	x		x	x
Matematica	x		x	x
Diritto	x			x
Economia Pubblica	x			x
Economia aziendale	x	x		x
Religione	x		x	x
Scienze motorie	x	x		x

Mezzi e spazi
I principali mezzi utilizzati sono stati: libri di testo, testi didattici di supporto, schede predisposte dagli insegnati, PC, sussidi audio-visivi.
Sono stati utilizzati gli spazi in dotazione alla scuola quali: aule didattiche e laboratorio.

Criteri di valutazione
Le valutazioni sono state fatte utilizzando le griglie di valutazione, secondo quanto approvato dal Collegio docente.

Strumenti di valutazione
Verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico, coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF.

2.7 Percorsi integrati e trasversali / Nodi concettuali condivisi

	Spunto	EC. AZIEND.	ITA	STORIA	TEDESCO	INGLESE	DIRITTO	MATE
1	Diritti e doveri dei cittadini	x	x	x	x	x	x	x
2	Il mondo diviso	x	x	x	x	x	x	x
3	Disastro della guerra	x	x	x	x	x	x	x
4	Crisi ambientale	x	x	x	x	x	x	x
5	Totalitarismo / regimi totalitari	x	x	x	x	x	x	x
6	L'Unione Europea	x	x	x	x	x	x	x
7	Welfare State	x	x	x		x	x	x
8	Miracolo Economia	x	x	x	x	x	x	x
9	Il dramma dell'uomo contemporaneo	x	x	x	x	x	x	x
10	Lo Stato Italiano	x	x	x	x	x	x	x

2.8 Elementi ulteriori per la valutazione finale

Il processo valutativo é stato effettuato sotto il profilo della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità e fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarezza ma anche per informare dei risultati ottenuti nelle varie prestazioni al fine di stimolarne la responsabilizzazione e la capacità auto-valutativa, elementi ritenuti indispensabili per la piena consapevolezza e sviluppo delle singole individualità.

Il giudizio finale degli studenti è stato determinato dai seguenti elementi:

- ✓ esito delle prove didattiche;
- ✓ sviluppo progressivo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;
- ✓ indicatori qualitativi della condotta scolastica;

Il Consiglio di Classe ha adottato i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio Docenti. In particolare, per quanto concerne la quantificazione dei crediti scolastici e formativi, il Consiglio di Classe provvederà in sede di scrutinio finale alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe Terza e della classe Quarta nonché all'attribuzione del medesimo credito per la classe Quinta sulla base delle norme vigenti; La valutazione complessiva è espressa **in centesimi**. Al **credito scolastico** viene attribuito **fino** a un massimo di 40 **punti**. Alla **prima prova scritta** (prova di italiano) saranno attribuiti **fino a 15 punti**, alla **seconda prova** (economia aziendale) **fino** ad un massimo di **15 punti**, alla **terza prova** (tedesco L2) fino ad un massimo di **10 punti**; al **colloquio** possono essere attribuiti **fino a 30 punti**.

SEZIONE TERZA - PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

3.1 Simulazione prima prova

La simulazione della prima prova è avvenuta nelle seguenti date:

- 24/02/2025
- 07/04/2025

La prima prova scritta centralizzata intende accertare la padronanza della lingua italiana, le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali, relative rispettivamente a: ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La valutazione è stata effettuata nelle due simulazioni mediante la griglia allegata.

3.2 Simulazione seconda prova

La simulazione della seconda prova è avvenuta nelle seguenti date:

- 11/04/2025
- 15/05/2025

La seconda prova scritta per l'indirizzo AFM (Amministrazione Finanza Marketing) verte sulla disciplina di indirizzo: Economia Aziendale.

La valutazione è stata effettuata nelle due simulazioni mediante la griglia allegata.

3.3 Simulazione terza prova: Tedesco L2

La simulazione della terza prova è avvenuta nella seguente data:

- 20/02/2025

La docente di Tedesco - L2, ha sottoposto gli studenti ad una prova articolata in :

- Hörverständnis
- Leseverstehen
- Schreiben 1
- Schreiben 2

La valutazione è stata effettuata nelle due simulazioni mediante la griglia allegata.

3.4 Conduzione del colloquio

Il colloquio si svolgerà nel mese maggio secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Struttura del colloquio

Per la fase relativa all'**analisi dei materiali** il Consiglio di Classe ha approvato i seguenti Nodi Concettuali sulla base sono stati svolti i relativi programmi per i collegamenti interdisciplinari:

Diritti e doveri dei cittadini
Il mondo diviso
Disastro della guerra
Crisi ambientale
Totalitarismo / regimi totalitari
L'Unione Europea
Welfare State
Miracolo Economia
Il dramma dell'uomo contemporaneo
Lo Stato Italiano

L'Esame di Stato viene completato dall'**esposizione delle attività relative ai PCTO,** se non esposte durante la prima parte, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale.

3.4 Simulazione del colloquio

Verrà svolta nella seconda parte del mese di maggio una simulazione del colloquio orale con alcuni alunni della classe.

3.5 Partecipazione alle prove Invalsi

La classe, pur non essendo stata selezionata nel campione, ha partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica ed Inglese nelle seguenti date:

- 11/03/2025 Invalsi Italiano
- 12/03/2025 Invalsi Inglese
- 20/03/2025 Invalsi Matematica

ALLEGATI

4.1 Schede relative alle singole discipline
4.2 Programmi consuntivi
4.3 Tabella PCTO
4.4 Prove simulate Italiano
4.5 Prove simulate Economia Aziendale
4.6 Prove simulate Tedesco
4.7 Griglia di valutazione prova simulata Italiano
4.8 Griglia di valutazione prova simulata Economia Aziendale
4.9 Griglia di valutazione prova simulata Tedesco
4.10 Griglia di valutazione della prova simulata del Colloquio

Il consiglio di classe:

NICOLE DONA' (C)	
ROSATIROL BHATTI	
ANDREA BORSETTI	
RAFFAELLA BIASINI	
IRENE DE MARCHI	
ELISA ASTARA	
BEATRICE VISINTAINER	
PASCAL MARIA GIUSEPPE FRANCIOSO	

Bolzano, 13 maggio 2025

4.1 Schede relative alle singole discipline

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: NICOLE DONA'

Materia: ECONOMIA AZIENDALE

Libro di testo adottato: Astolfi, Barale & Ricci - ENTRIAMO IN AZIENDA 3 - TRAMONTANA

Contenuti disciplinari per unità didattiche	Il sistema informativo di bilancio: la normativa sul bilancio, le componenti del bilancio d'esercizio civilistico, il bilancio in forma abbreviata. I criteri di valutazione, i principi contabili, la relazione sulla gestione. La revisione legale, la relazione e il giudizio sul bilancio. L'interpretazione del bilancio e le analisi di bilancio. Lo Stato Patrimoniale riclassificato e il Conto Economico riclassificato. I principali indici di bilancio, l'analisi della redditività, produttività, patrimoniale e finanziaria. Il bilancio socio-ambientale. Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale, la contabilità a costi diretti (direct costing) e la contabilità a costi pieni (full costing). La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali: il make or buy e la break even analysis. La pianificazione strategica ed aziendale: analisi dell'ambiente esterno ed interno, l'analisi SWOT, il controllo di gestione, la redazione del budget. Il business plan. I finanziamenti bancari alle imprese: mutui ipotecari.
Metodologie didattiche	Lezione frontale seguendo la traccia del libro di testo in modo da non creare difficoltà ulteriori agli alunni. Alcuni argomenti sono stati integrati con altre pubblicazioni, con modulistica ministeriale. Si è cercato di rendere più interessante e viva la materia con esempi concreti e casi aziendali, lasciando spazi al confronto e agli interventi degli studenti..
Materiale e attrezzature didattiche	Libro di testo, testi di lettura, consultazione, dispense, fotocopie, Internet. Sussidi audiovisivi, informatici e laboratori.
Tipologie di verifiche assegnate	Gli strumenti adottati per la verifica sommativi sono state le interrogazioni e le verifiche scritte. Sono state effettuate almeno due interrogazioni e tre prove scritte per quadrimestre. Alla fine dell'anno sono state svolte alcune esercitazioni pratiche sui principali argomenti svolti durante l'anno scolastico.
Criteri di valutazione	Il processo di valutazione ha tenuto conto di diversi fattori per verificare meglio la validità dell'azione didattica. Le verifiche scritte ed orali sono servite per valutare il livello di conoscenza della disciplina e i progressi raggiunti. I parametri di valutazione si sono basati principalmente sul grado di frequenza alle lezioni, sul profitto e sulle capacità di organizzare in modo logico i concetti appresi in classe. Si è tenuto conto anche della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse.
Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità	La strategia didattica ha mirato a formare una persona capace di: - conoscere le problematiche delle aziende industriali; - utilizzare i sistemi informativi aziendali; - individuare e utilizzare la normativa civilistica e fiscale; - redigere il bilancio civilistico e conoscere il sistema informativo di bilancio; - interpretare, riclassificare ed analizzare il bilancio di esercizio;- utilizzare gli strumenti della pianificazione, programmazione e controllo di gestione; - inquadrare le attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda; - individuare i principali prodotti e servizi bancari per le imprese.

Anno scolastico 2024/2025

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: Rosatirol Bhatti

Materia: Tedesco

Libro di testo adottato: – Focus Kontexte - CIDEB

Profilo della classe	La classe ha dimostrato una partecipazione attiva al dialogo didattico, mantenendo sempre un comportamento responsabile. La frequenza è stata mediamente regolare.
Contenuti disciplinari per unità didattica	Naturalismus Realismus Otto von Bismarck Krisenjahre der Weimarer Republik Nationalsozialismus und Holocaust Bertold Brecht Franz Kafka Die Option Berliner Mauer Tragik der Allmende Textproduktionen
Metodologie didattiche	L'approccio adottato privilegia la partecipazione attiva, con momenti di lettura guidata e confronto sui testi. L'attenzione è posta sulla comprensione lessicale e contenutistica, sull'individuazione degli aspetti principali e sulla discussione strutturata, per favorire il coinvolgimento degli studenti, sostenere la comprensione e sviluppare il pensiero critico.
Materiale e attrezzature didattiche	Libro di testo, testi di lettura, consultazione, dispense, fotocopie, Internet. Sussidi audiovisivi, informatici.

Tipologie verifiche assegnate	Gli strumenti adottati per la verifica sommativi sono state le interrogazioni, presentazioni e le verifiche scritte.
Criteri di valutazione	Il processo di valutazione ha tenuto conto di diversi fattori per verificare meglio la validità dell'azione didattica. Le verifiche scritte e orali sono servite per valutare il livello di conoscenza della disciplina e i progressi raggiunti. I parametri di valutazione si sono basati principalmente sul grado di frequenza alle lezioni, sul profitto e sulle capacità di organizzare in modo logico i concetti appresi in classe. Si è tenuto conto anche della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse.
Obiettivi in termini di competenze e capacità	La strategia didattica ha mirato a sviluppare competenze comunicative, culturali e critiche attraverso l'analisi di testi e contesti storico-sociali. Sono stati favoriti la comprensione di fenomeni storici e letterari rilevanti, l'ampliamento del lessico e l'autonomia nella produzione scritta. Inoltre, si è mirato a stimolare la riflessione su temi legati alla società, alla storia e alla convivenza civile, includendo elementi di base relativi all'organizzazione economica e alle dinamiche collettive.

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: Prof. Borsetti Andrea

Materia: Matematica

Classe: VA

Profilo della Classe	La classe presenta un'utenza mista, composta da individui di madre lingua italiana, tedesca e altre. Dal punto di vista didattico, la classe presenta nel complesso un grado di preparazione sufficiente. Il livello di impegno e interesse è stato più che sufficiente. Il comportamento di tutta la classe è stato discreto durante tutto l'anno scolastico.
Obiettivi raggiunti ed esiti medi	Gli obiettivi fissati ad inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti. La maggior parte degli studenti ha acquisito una conoscenza sufficente della materia. Tutti gli studenti hanno progressivamente migliorato il proprio livello di partecipazione e profitto.
Contenuti disciplinari	La classe ha affrontato i seguenti contenuti disciplinari: Equazioni di secondo grado. Disequazioni di secondo grado. Geometria analitica: la retta, la parabola e la loro intersezione. Ricerca operativa. Il Break even point. Cenni sul ciclo di vita del prodotto, Alan Turing e il codice Enigma, Fiscal Compact, Economia Circolare. Tasso di crescita dell'economia. Il moltiplicatore del reddito e della spesa. La diminuzione della produzione nazionale dovuta ad una contrazione della domanda aggregata o dell'offerta aggregata. Formule inverse degli indici di bilancio. Il dominio di una funzione fratta, di una radice e di un logaritmo. Dominio, limiti e gli asintoti verticali e orizzontali di una funzione fratta. Derivata prima per trovare i punti stazionari e derivata seconda per trovate i punti di max e min di una funzione. L'equazione della retta tangente.

Materiale e attrezzatura didattica	Utilizzo libro di testo, integrato da fotocopie, appunti, esercizi e definizioni fornite dall'insegnante, inoltre video tutorial visti in classe.
Tipologia di verifiche assegnate	Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte. Gli alunni DSA hanno avuto a disposizione misure dispensative.
Criteri di valutazione	Nella valutazione complessiva si è tenuto conto delle conoscenze, competenze e capacità acquisite, della partecipazione, della frequenza e progressione nell'apprendimento. Le verifiche scritte e orali sono servite per valutare il livello di conoscenza degli argomenti trattati.

Anno scolastico 2024/2025

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: Raffaella Biasini

Materia: Diritto

Libro di testo adottato: – "Diritto 5° Anno" - G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla. C. Trucco - Ed. Le Monnier Scuola

Profilo della classe	In questo anno scolastico la classe ha dimostrato un interesse costante ed un rendimento mediamente discreto; gli alunni della quinta A hanno mantenuto un atteggiamento collaborativo e partecipe per tutta la durata dell'anno. In classe si lavora in un clima sereno e disteso, gli alunni hanno dimostrato rispetto nei confronti dell'insegnante e dei compagni. Si evidenzia la presenza di alcuni alunni con certificazione DSA, i quali hanno usufruito di misure compensative e dispensative. La frequenza è stata mediamente regolare.
Contenuti disciplinari per unità didattica	• Il concetto di Stato: - Gli elementi costitutivi dello stato: popolo, territorio, organizzazione politica • La nascita della Costituzione italiana dalla fine della seconda guerra mondiale alla sua entrata in vigore: - Il contesto storico e socio – politico; - La nascita della Costituzione - Differenze con lo Statuto Albertino - Caratteristiche e struttura della Costituzione • I principi fondamentali della Costituzione: - Democrazia - L'uguaglianza dei cittadini - Le libertà e i doveri dei cittadini - La giustizia - L'internazionalismo • L'organizzazione costituzionale: - La separazione dei poteri - Il Parlamento, il Governo, la Magistratura, il Presidente della Repubblica. • L'UNIONE EUROPEA

	• Altre organizzazioni internazionali: - ONU E NATO CITTADINANZA E COSTITUZIONE: Att. 9 e 32 della Costituzione: la stretta relazione tra la salute dell'uomo e la tutela dell'ambiente
Metodologie didattiche	Al fine di facilitare gli alunni con la gestione del materiale Per lo svolgimento del programma è stato utilizzato il libro di testo spiegato dall'insegnante attraverso la lezione frontale. Alcuni argomenti sono stati spiegati anche con l'ausilio di video didattici.
Materiale e attrezzature didattiche	Libro di testo, testi di lettura, Internet. Sussidi audiovisivi.
Tipologie verifiche assegnate	Le prove di verifica si sono svolte in forma scritta, interrogazioni orali ed esposizione di progetti svolti durante l'anno.
Criteri di valutazione	Il processo di valutazione ha tenuto conto di diversi fattori per verificare meglio la validità dell'azione didattica. Le verifiche scritte e orali sono servite per valutare il livello di conoscenza della disciplina e i progressi raggiunti. I parametri di valutazione si sono basati principalmente sul grado di frequenza alle lezioni, sul profitto e sulle capacità di organizzare in modo logico i concetti appresi in classe. Si è tenuto conto anche della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse.

Obiettivi in termini di competenze e capacità	Al termine dell'anno scolastico gli alunni a diversi livelli conoscono: • Origine, caratteri e struttura del testo costituzionale; • Il significato dei principi e valori costituzionali fondamentali; • L'organizzazione degli organi costituzionali; • Le fasi del processo di costituzione dell'unità europea; • La composizione e le funzioni degli organi comunitari. Al termine dell'anno scolastico gli alunni a diversi livelli sanno: • Comprendere il significato dei principi fondamentali che ispirano la Costituzione italiana; • Comprendere le modalità e gli strumenti attraverso cui la democrazia si esprime e si realizza concretamente; • Comprendere i rapporti e gli equilibri tra i diversi organi costituzionali; • Comprendere natura e funzioni delle organizzazioni internazionali e sovranazionali.

Anno scolastico 2024/2025

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: Raffaella Biasini

Materia: Economia pubblica

Libro di testo adottato: – Le scelte dell'economia pubblica, S. Crocetti e M. Cernesi ed. Tramontana

Profilo della classe	In questo anno scolastico la classe ha dimostrato un interesse costante ed un rendimento mediamente discreto; gli alunni della quinta A hanno mantenuto un atteggiamento collaborativo e partecipe per tutta la durata dell'anno. In classe si lavora in un clima sereno e disteso, gli alunni hanno dimostrato rispetto nei confronti dell'insegnante e dei compagni. Si evidenzia la presenza di alcuni alunni con certificazione DSA, i quali hanno usufruito di misure compensative e dispensative. La frequenza è stata mediamente regolare.
Contenuti disciplinari per unità didattica	- La scienza delle finanze: la politica economica e la politica finanziaria; - L'economia circolare e la green economy; - La politica monetaria della Banca Centrale Europea; - La politica delle entrate: le diverse forme di entrate; il prelievo fiscale; gli effetti dell'imposizione fiscale. - Il sistema tributario italiano; - Il bilancio dello Stato.
Metodologie didattiche	Al fine di facilitare gli alunni con la gestione del materiale Per lo svolgimento del programma è stato utilizzato il libro di testo spiegato dall'insegnante attraverso la lezione frontale. Alcuni argomenti sono stati spiegati anche con l'ausilio di video didattici.

Materiale e attrezzature didattiche	Libro di testo, testi di lettura, Internet. Sussidi audiovisivi.
Tipologie verifiche assegnate	Le prove di verifica si sono svolte in forma scritta, interrogazioni orali ed esposizione di progetti svolti durante l'anno.
Criteri di valutazione	Il processo di valutazione ha tenuto conto di diversi fattori per verificare meglio la validità dell'azione didattica. Le verifiche scritte e orali sono servite per valutare il livello di conoscenza della disciplina e i progressi raggiunti. I parametri di valutazione si sono basati principalmente sul grado di frequenza alle lezioni, sul profitto e sulle capacità di organizzare in modo logico i concetti appresi in classe. Si è tenuto conto anche della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse.
Obiettivi in termini di competenze e capacità	Al termine dell'anno scolastico gli alunni a diversi livelli sanno: • Individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti; • Individuare la politica fiscale come strumento che si prefigge la redistribuzione del reddito. • Descrivere l'evoluzione del sistema tributario italiano.

Anno scolastico 2024/2025

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: De Marchi Irene

Materia: Storia

Libro di testo adottato: *La torre e il pedone,* Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni, Franca Neri, SEI Editrice.

Contenuti disciplinari per unità didattiche (eventuali tempi di realizzazione)	L'EUROPA TRA DUE SECOLI La seconda rivoluzione industriale e l'avvento della società di massa L'ETÀ GIOLITTIANA La crisi di fine secolo LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA SUA EREDITÀ L'AVVENTO DEL FASCISMO E DEGLI ALTRI TOTALITARISMI EUROPEI Caratterizzazione delle politiche economiche, sociali e culturali dei nuovi regimi dittatoriali LA SECONDA GUERRA MONDIALE IL MONDO DIVISO Le conseguenze della Seconda Guerra Mondiale e l'avvento dell'epoca moderna e dei suoi giochi di potere in uno scenario globale (1947-1991) IL MIRACOLO ECONOMICO L'Italia e i cambiamenti dal secondo dopoguerra
Metodologie didattiche	Lezione frontale seguendo la traccia del libro di testo con spiegazioni dettagliate degli argomenti più importanti, ulteriormente integrati ed approfonditi con materiale didattico ed audiovisivo per una migliore comprensione.
Materiale ed attrezzature didattiche	Libro di testo, articoli di quotidiani, saggi critici, materiale audiovisivo.

Tipologie di verifiche assegnate	Gli strumenti adottati per la verifica della comprensione degli argomenti, si sono divisi in verifiche scritte, tra cui prove simulate per la maturità, ed interrogazioni orali.
Criteri di valutazione	Il processo di valutazione ha tenuto conto di innumerevoli fattori per verificare meglio la validità dell'azione didattica. Le verifiche scritte ed orali sono servite per valutare il livello di conoscenza della disciplina ed i progressi raggiunti. I parametri di valutazione si sono basati sul profitto, sulle capacità di organizzazione dei concetti e sulla frequenza scolastica.
Obiettivi in termini di conoscenze, competnze e capacità	La strategia didattica ha mirato ad obiettivi precisi, volti a trasmettere agli studenti conoscenze precise sulla storia moderna e contemporanea oltre a fornire delle buone basi per argomentazioni concrete per comprendere meglio temi e problematiche storiche e di attualità (politica nazionale ed internazionale), assetti sociali ed economici.

Anno scolastico 2024/2025

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: De Marchi Irene

Materia: Italiano

Libro di testo adottato: *Laboratorio di Letteratura 3: dal positivismo alla letteratura contemporanea*, M. Sambugar – G. Salà, La Nuova Italia Editore.

Profilo della classe	La classe é composta da studenti di madrelingua italiana e tedesca ma ciò non ha influito notevolmente sullo svolgimento del programma proposto né tantomeno sulla preparazione globale. Gli alunni si sono dimostrati discretamente interessati agli insegnamenti proposti, discutendoli spesso e volebìntieri attraverso approcci critici e razionali e, da un punto di vista disciplinare, hanno denotato un livello di educazione e rispetto nella norma. La linea di condotta comune ha evidenziato risultati sufficienti nell'apprendimento e nel clima generale, salvo qualche rara eccezione che ha saputo comunque distinguersi. La frequenza e la partecipazione alle attivita' didattiche proposte si sono dimostrate non sempre pienamente sufficienti, anche se il secondo periodo ha visto un netto miglioramento. La classe ha dimostrato in generale delle discrete capacita' ricettive ed un impegno altalenante ma accettabile, che ha determinato conoscenze di base ed un apprendimento sufficienti. Il profitto risulta comunque positivo e sufficientemente strutturata la preparazione generale derivante dal lavoro dell'intero anno scolastico. Si evidenzia la presenza di alunni con certificazione DSA, i quali hanno

	usufruito di misure dispensative e compensative nonché valutati secondo la normativa ministeriale.
Contenuti disciplinari per unità didattiche	IL DECADENTISMO EUROPEO ED ITALIANO Charles Baudelaire Giovanni Pascoli Gabriele D'Annunzio LA MODERNITÀ NOVECENTESCA E LA CRISI DELL'UOMO CONTEMPORANEO Italo Svevo Luigi Pirandello L'ETA GIOLITTIANA E LA PRIMA GUERRA MONDIALE Il Futurismo IL VENTENNIO FASCISTA E LA CONDIZIONE ESISTENZIALE DELL'ESSERE UMANO Umberto Saba Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale
Metodologie didattiche	Lezione frontale seguendo la traccia del libro di testo con spiegazioni dettagliate degli argomenti più importanti, ulteriormente integrati ed approfonditi con materiale didattico ed audiovisivo per una migliore comprensione. Durante la Didattica a Distanza, le lezioni si sono svolte online attraverso video ed audio, corredati da mappe concettuali, saggi di approfondimento e schemi riassuntivi.
Materiale ed attrezzatura didattici	Libro di testo, materiale audiovisivo, fotocopie di libri di testo diversi da quelli scolastici.
Tipologia di verifiche assegnate	Gli strumenti adottati per la verifica della comprensione degli argomenti, si sono divisi in verifiche scritte, tra cui prove simulate per la maturità, ed interrogazioni orali.

Criteri di valutazione	Il processo di valutazione ha tenuto conto di innumerevoli fattori per verificare al meglio la validità dell'azione didattica. Le verifiche scritte ed orali sono servite per valutare il livello di conoscenza della disciplina ed i progressi raggiunti. I parametri di valutazione si sono basati sul profitto, sulle capacità di organizzazione dei concetti, sulla frequenza scolastica e partecipazione alle lezioni.
Obiettivi in termini di conoscenze, competnze e capacità	La strategia didattica ha mirato ad obiettivi precisi, volti a trasmettere agli studenti conoscenze precise sulla cultura letteraria italiana del 1900 e per imparare a redigere argomentazioni approfondite, precise e dettagliate su argomenti di attualità, storici e politici con riferimenti alle proprie esperienze e conoscenze personali.

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: Elisa Astara

Materia: Inglese L3

Classe: 5A

Libro di testo adottato: *Business for the future,* Michela Scagliarini, Kate Gralton, Zanichelli.

Profilo della Classe	La classe è composta prevalentemente da alunni di madrelingua tedesca e italiana, con la presenza di alcuni alunni stranieri di seconda generazione. In classe sono presenti alunni con certificazione per i quali sono state adottate misure compensative in base alle norme ministeriali. Nel corso dell'anno scolastico la classe si è dimostrata collaborativa e abbastanza partecipe alla lezione. Per quanto riguarda la frequenza si può ritenere assidua per tutto l'anno scolastico, fatta eccezione per alcuni casi isolati. La partecipazione e il rendimento durante le lezioni sono stati buoni. Nel complesso i livelli di apprendimento e profitto raggiunti possono definirsi buoni.
Obiettivi raggiunti ed esiti medi	Nel corso dell'anno scolastico l'insegnante ha cercato di fornire agli alunni gli strumenti per il raggiungimento del livello B2 del Quadro di Riferimento europeo nella lingua inglese. In particolare sono state potenziate le capacità di comprensione e di espressione sia orale che scritta, trattando argomenti di carattere storico, e letterario, argomenti relativi all'inglese commerciale e argomenti di attualità. Gli obiettivi fissati nella programmazione all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti.
Contenuti disciplinari	La classe ha affrontato i seguenti contenuti disciplinari: The Marketing Mix SWOT Analysis Trade Blocs The European Union - The Euro Brexit Globalisation - Multinationals Environmental Pollution Sustainability Report Circular Economy World War II - Winston Churchill - The holocaust The Welfare State - The Marshall Plan The Cold War - Check Point C The NATO James Joyce - Ulysses Charles Dickens - Oliver Twist UK's political system - Magna Carta - Bill of Rights The Roaring Twenties - The Great Depression

Materiale e attrezzatura didattica	Per lo svolgimento del programma è stato adottato il libro di testo, integrato da fotocopie, appunti, riassunti, mappe concettuali fornite dall'insegnante e materiale audio e video.
Tipologia di verifiche assegnate	Gli studenti sono stati sottoposti sia a verifiche scritte a domande aperte che interrogazioni orali. Gli alunni DSA hanno avuto a disposizione misure dispensative (quali tempo aggiuntivo e l'utilizzo di mappe concettuali).
Criteri di valutazione	La valutazione degli studenti ha tenuto conto di diversi criteri. Per le prove scritte sono stati valutati sia i contenuti che l'abilità sintattica e grammaticale. Per le prove orali sono stati valutati sia i contenuti esposti che la chiarezza espositiva e la pronuncia. Inoltre si è tenuto conto dell'impegno e della partecipazione durante l'intero anno scolastico.

Scheda relativa alle singole discipline
Docente: Beatrice Visintainer
Materia: Scienze Motorie e Sportive
Classe: 5A

Profilo della classe	In generale la classe appare abbastanza omogenea per interesse, impegno e abilità. Dimostra inoltre una discreta partecipazione e impegno nelle attività proposte, sia pratiche che teoriche, con risultati buoni nelle varie discipline.
Contenuti disciplinari per unità didattiche	1. Potenziamento delle capacità condizionali 2. Sviluppo delle capacità coordinative 3. Test di valutazione delle capacità motorie 4. Conoscenza e pratica degli sport di squadra e degli sport individuali 5. Elementi teorici
Metodologie didattiche	▪ Esercitazioni pratiche ▪ Competizioni a squadre ▪ Attività propedeutiche ▪ Dibattiti teorici
Materiale e attrezzature didattiche	Per le lezioni pratiche viene utilizzato il materiale fornito dalla Palestra Talvera, sita in via Cadorna a Bolzano. Inoltre viene utilizzato lo spazio esterno per alcune attività e il parco Talvera. Per le lezioni teoriche vengono utilizzate schede e materiali prodotti dall'insegnante e forniti agli alunni.
Tipologie di verifiche assegnate	▪ Verifiche formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione); ▪ Test motori e condizionali con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività; ▪ Interrogazioni e dibattiti teorici su vari argomenti legati alla pratica motoria
Criteri di valutazione	Per la valutazione si tiene conto, dei risultati ottenuti, dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni pratiche. Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche, se non motivate da certificato medico, incidono negativamente sulla valutazione finale.
Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità	▪ Formazione e sviluppo dell'area corporea e motoria della personalità. ▪ Conoscenza e padronanza del proprio corpo mediante esperienze motorie. ▪ Presa di coscienza della propria corporeità e formazione

	di una personalità equilibrata e stabile attraverso: *a.* consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti; *b.* esperienze motorie di collaborazione e gestione di situazioni personali e relazionali. Consapevolezza del proprio stato di salute e benessere psico-fisico, inteso come costume di vita e trasferibile all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).

Bolzano, 7 maggio 2025

Il docente
Beatrice Visintainer

Anno scolastico 2024 2025

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: Prof. Francioso Pascal Maria Giuseppe

Materia: Religione Cattolica

Classe: V A

Profilo della classe	La classe ha mostrato un buon interesse nel seguire le lezioni. Si è riscontrato un atteggiamento disciplinare corretto e responsabile da parte degli studenti. La partecipazione in classe è stata complessivamente buona, e ciò ha permesso di raggiungere risultati positivi in riferimento agli obiettivi previsti e alle competenze attese.
Contenuti disciplinari per unità didattiche	• IDR: alcune leggi e riferimenti costituzionali - elementi costituzionali sulla libertà religiosa in Italia (articolo 8, 19 e 20) • Significato della parola Religione: contributi di alcuni autori antichi • Le religioni nel mondo: una mappa variegata • Le religioni e i conflitti: cause e conseguenze • Il dialogo interreligioso: una sfida per il futuro • Introduzione al Concilio Vaticano II e alla sua rilevanza per la vita etica • Ricerca su l'etica ecologica dopo il Concilio Vaticano II • Il giorno della Memoria: la Sen. Liliana Segre • La Shoah: visione documentario • Ricerca su Shoah • Ricerca su la Giustizia Riparativa applicata per la risoluzione dei conflitti: il caso del Ruanda
Metodologie didattiche	La didattica è stata prevalentemente sviluppata secondo la metodologia del Cooperative Learning, assegnando lavori di ricerca in gruppo su argomenti che favorissero un'attualizzazione da parte degli studenti e la presentazione alla classe della ricerca sviluppata. Oltre al Cooperative Learning, si è fatto ricorso anche a: • Lezione frontale: Utilizzata per l'introduzione di nuovi argomenti, la spiegazione di concetti chiave e la sintesi di quanto appreso. • Didattica interattiva: Promossa attraverso discussioni guidate, brainstorming e momenti di confronto in classe. • Utilizzo di sussidi audiovisivi: Impiegati per rendere le lezioni più coinvolgenti e per presentare contenuti in modo dinamico. • Analisi di fonti diverse: Studio di testi, articoli, documenti e testimonianze per approfondire le tematiche affrontate. • Riflessione guidata: Momenti dedicati alla riflessione personale e collettiva sugli argomenti trattati, favorendo la rielaborazione critica dei contenuti.

Materiale e attrezzatura didattica	• Digital board • Materiale audio e video • Utilizzo del world wide web • Documentazione fornita dall'insegnante
Tipologie di verifiche assegnate	Le verifiche sono state prevalentemente di tipo orale, sviluppate nella forma di presentazioni multimediali dei lavori di gruppo. Tali presentazioni hanno rappresentato un momento di condivisione e valutazione delle competenze acquisite, sia a livello di contenuto che di capacità espositive e collaborative.
Criteri di valutazione	La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri: • Qualità dei contenuti presentati: Accuratezza, completezza e pertinenza delle informazioni. • Capacità di elaborazione e presentazione: Chiarezza espositiva, capacità di sintesi, utilizzo efficace di strumenti multimediali e proprietà di linguaggio. • Impegno e partecipazione produttiva al lavoro di gruppo: Collaborazione, rispetto dei ruoli, contributo individuale alla ricerca e al raggiungimento dell'obiettivo comune. • Qualità del clima di apprendimento e rispetto del contesto: Interazione positiva con i compagni, rispetto delle opinioni altrui e delle regole della classe. Si è inoltre valorizzata l'autovalutazione da parte degli studenti, attraverso momenti dedicati alla riflessione sul proprio percorso di apprendimento, sui punti di forza e sulle aree di miglioramento, al fine di promuovere una maggiore consapevolezza delle proprie competenze e capacità.
Obiettivi in termini di competenze e capacità	• Competenze digitali: Utilizzo consapevole e critico degli strumenti digitali per la ricerca, l'elaborazione e la presentazione di informazioni. • Competenze comunicative: Capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie idee, sia oralmente che attraverso strumenti multimediali. • Competenze sociali e civiche: Capacità di collaborare in modo costruttivo all'interno di un gruppo, rispettando i diversi punti di vista e contribuendo al raggiungimento di un obiettivo comune. • Pensiero critico: Capacità di analizzare, interpretare e valutare informazioni provenienti da diverse fonti. • Capacità di problem solving: Abilità di affrontare e risolvere problemi complessi attraverso la ricerca, la discussione e la collaborazione. • Consapevolezza culturale: Comprensione della diversità religiosa e culturale nel mondo contemporaneo e sviluppo di un atteggiamento di apertura e dialogo interculturale.

4.2 Programmi consuntivi

ISTITUTO TECNICO "WALTHER"
VIA DEGLI ARTIGIANI 31 – 39100 BOLZANO
PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE VA
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CONTABILITA' GENERALE

- La contabilità generale.
- Le immobilizzazioni immateriali e materiali.

BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

- Il bilancio d'esercizio.
- Il sistema informativo di bilancio.
- La normativa sul bilancio.
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico.
- I principi contabili.
- La relazione sulla gestione.
- La revisione legale.
- La relazione e il giudizio sul bilancio.

ANALISI PER INDICI

- L'interpretazione del bilancio.
- Le analisi di bilancio.
- Lo Stato Patrimoniale riclassificato.
- I margini della struttura patrimoniale.
- Il Conto Economico riclassificato.
- I principali indici di bilancio.
- L'analisi della redditività, produttività, patrimoniale e finanziaria.

IL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE

- La rendicontazione sociale e ambientale.
- Il bilancio di sostenibilità e il vantaggio competitivo.

CONTABILITA' GESTIONALE

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale.
- La classificazione dei costi.
- La contabilità a costi diretti (direct costing).
- La contabilità a costi pieni (full costing).

ISTITUTO TECNICO "WALTHER"
VIA DEGLI ARTIGIANI 31 – 39100 BOLZANO
PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE VA
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

COSTI E SCELTE AZIENDALI

- La break even analysis.

STRATEGIE AZIENDALI

- Il concetto di strategia e la gestione strategica.
- Analisi dell'ambiente esterno ed interno: analisi SWOT.
- Strategie: corporate, business e funzionali.

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

- La redazione del budget economico e degli investimenti (cenni)

BUSINESS PLAN

- Il business plan.

IMPRESE BANCARIE: PRODOTTI E SERVIZI PER LE IMPRESE

- I finanziamenti bancari alle imprese.
- I mutui

Gli alunni

_____

_____-

L'insegnante

_____

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER"

VIA DEGLI ARTIGIANI 31-39100 BOLZANO

PROGRAMMA SVOLTO DI TEDESCO

CLASSE V A

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

Naturalismus

- Definizione e caratteristiche del Naturalismo
- Origini e sviluppo del Naturalismo in Germania

Realismus

- Definizione e caratteristiche del Realismo
- Origini e sviluppo del Realismo in Germania

Krisenjahre der Weimarer Republik

- La nascita della Repubblica di Weimar
- La crisi economica e sociale degli anni '20
- L'Iperinflazione
- Il Gold Standard

Otto von Bismarck

- Contesto storico e ascesa politica
- La politica interna: Kulturkampf, riforme sociali

Bertolt Brecht

- La biografia essenziale e il contesto storico
- Il concetto di episches Theater (teatro epico)
- Analisi opera: Il rogo dei libri/Die Bücherverbrennung
- Il messaggio politico e morale nelle opere

Nationalsozialistische Ideologie

- Le idee e i principi fondamentali del Partito Nazista
- La visione del mondo dei nazisti
- L'antisemitismo e la persecuzione degli ebrei durante il regime nazista

Franz Kafka

- La vita e le opere di Franz Kafka
- Le tematiche e i motivi ricorrenti nelle opere di Kafka
- Analisi opera: Die Verwandlung

Die Option (Südtirol)

- La questione dell'identità e della lingua in Alto Adige
- Il contesto storico dell'accordo tra Hitler e Mussolini
- Le politiche di italianizzazione negli anni '20 sotto il fascismo

Berliner Mauer

- La costruzione della Muro di Berlino e il suo significato storico
- La divisione della Germania e l'economia pianificata
- L'impatto del Muro di Berlino sulla società tedesca e la stasi

Produzione testo (Textproduktionen)

- Lineare Erörterung
- Dialektische Erörterungg
- Sachliche Argumentation
- Bericht
- Blogarbeit
- Kommentar
- Stellungnahme
- E-Mail
- Leserbrief

Lettera commerciale (Geschäftskorrespondenzen)

- Anfrage
- Verbindliches Angebot
- Unverbindliches Angebot

Educazione Civica

- La tragedia dei beni comuni

Gli alunni L'insegnante

Istituto Tecnico Economico Walther
Via degli Artigiani n 31
39100 Bolzano

Programma di matematica
Anno scolastico 2024/25
Classe VA

Libro di testo: Matematica per indirizzo Economico 3. Gambotto Annamaria Consolini Bruna Manzone Daniele.

Equazioni di secondo grado.

Disequazioni di secondo grado.

Geometria analitica: la funzione della retta, la funzione della parabola e la loro intersezione.

Il Break even point.

Ricerca Operativa.

Cenni sul ciclo di vita del prodotto, Alan Turing e il codice Enigma, Fiscal Compact.

Tasso di crescita dell'economia.

Il moltiplicatore del reddito e della spesa.

La diminuzione della produzione nazionale dovuta ad una contrazione della domanda aggregata o dell'offerta aggregata.

Formule inverse degli indici di bilancio.

Il dominio di una funzione fratta, di una radice e di un logaritmo.

Dominio, limiti e gli asintoti verticali e orizzontali di una funzione fratta.

Derivata prima per trovare i punti stazionari e derivata seconda per trovate i punti di max e min di una funzione.

L'equazione della retta tangente.

Educazione Civica: Economia Circolare

Il docente

Gli alunni

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO WALTHER
VIA DEGLI ARTIGIANI 31, 39100 BOLZANO
PROGRAMMA DI DIRITTO 5^A
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Il concetto di Stato e gli elementi costitutivi

Popolo dello stato la cittadinanza e la popolazione;

il territorio dello stato

l'organizzazione politica dello stato, la sovranità.

Forme di Stato e forme di Governo

Lo stato assoluto - stato liberale - stato totalitario - stato socialista - stato democratico.

Monarchia assoluta, monarchia costituzionale pura e monarchia costituzionale parlamentare - repubblica parlamentare, presidenziale e semi presidenziale.

Fonti del diritto

La Costituzione e leggi costituzionali – le fonti dell'Unione Europea - fonti primarie - fonti secondarie - consuetudine.

La Costituzione italiana

nascita della Repubblica italiana, l'assemblea costituente e la nascita della Costituzione, le caratteristiche e la struttura della Costituzione, differenze con lo Statuto Albertino;

i principi fondamentali espressi nella Costituzione: la democrazia, i diritti e i doveri inviolabili, l'uguaglianza formale e sostanziale.

L'organizzazione dello Stato italiano

Il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale, la magistratura.

Le organizzazioni internazionali

ONU e NATO

L'Unione Europea

Processo di integrazione europea - Istituzioni dell'UE - Fonti dell'Ue

Gli alunni

_____

_____

L'insegnante

_____

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO WALTHER
VIA DEGLI ARTIGIANI 31, 39100 BOLZANO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROGRAMMA DI ECONOMIA PUBBLICA 5^A

La scienza delle finanze:

la politica economica e la politica finanziaria;

obiettivi e strumenti dell'intervento pubblico;

L'economia circolare e la green economy,

La politica delle entrate: le diverse forme di entrate;

il prelievo fiscale;

gli effetti dell'imposizione fiscale.

Il sistema tributario italiano;

Il bilancio dello Stato.

Il Welfare state

Gli alunni L'insegnante

_____

_____

_____

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER"
VIA DEGLI ARTIGIANI 31 – 39100 BOLZANO
PROGRAMMA DI STORIA
CLASSE V A
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

L'EUROPA TRA DUE SECOLI
Gli Imperi dell'Europa e del mondo: assetti ed alleanze
La seconda rivoluzione industriale
Verso la società di massa

L'ETÀ GIOLITTIANA
Decollo industriale e progresso civile
La questione meridionale
Le riforme dei governi Giolitti

LA PRIMA GUERRA MONDIALE
Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea
L'Italia dalla neutralità all'intervento
Le trincee
La nuova tecnologia militare
La svolta del 1917: la rivoluzione Russa
La disfatta di Caporetto
L'ultimo anno di guerra
I trattati di pace

L'EREDITÀ DELLA GRANDE GUERRA
Trasformazioni sociali e conseguenze economiche
La repubblica di Weimar
La crisi della Ruhr

L'AVVENTO DEL FASCISMO
I problemi del dopoguerra
Cattolici, socialisti e fascisti
La "vittoria mutilata" e Fiume
La marcia su Roma
Lo Stato autoritario
Il delitto Matteotti e l'Aventino
La dittatura

I TOTALITARISMI
L'eclissi della democrazia
La crisi della Repubblica di Weimar e il nazismo
Il potere di Hitler
Il Terzo Reich

L'ITALIA FASCISTA
Un totalitarismo imperfetto
Il regime e il Paese
Il fascismo e l'economia

Lo Stato-imprenditore
L'imperialismo fascista e l'Etiopia
Gli antifascisti e il declino del regime

LA SECONDA GUERRA MONDIALE
Le cause
La distruzione della Polonia
L'attacco a Occidente e la caduta della Francia
L'intervento dell'Italia
La battaglia d'Inghilterra
I fallimenti italiani: nord Africa e Balcani
L'attacco all'Unione Sovietica
Giappone e USA
1942-'43: la svolta e la "grande alleanza"
La caduta del fascismo e l'8 settembre 1943
La resistenza
Lo sbarco in Normandia
La fine del Terzo Reich
Le foibe

IL MONDO DIVISO
Le conseguenze della Seconda Guerra Mondiale
La cortina di ferro
Il muro di Berlino
La guerra fredda: uno scenario globale (1947-1991)

IL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA
La nascita della Repubblica Italiana
Il miracolo economico

EDUCAZIONE CIVICA
L'impatto ambientale della guerra

Gli alunni

Professoressa
Irene De Marchi

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER"
VIA DEGLI ARTIGIANI 31 – 39100 BOLZANO
PROGRAMMA DI ITALIANO
CLASSE V A
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

IL DECADENTISMO

IL DECADENTISMO EUROPEO

Charles Baudelaire
Biografia
Lettura e analisi *L'albatros*

IL DECADENTISMO ITALIANO

Gabriele D'annunzio
Un giovane esteta
Il successo letterario e politico: il poeta della guerra
L'estetismo: identificazione tra la vita e le opere
La bellezza come fine primario dell'opera d'arte
Nietzsche e il superuomo
Il piacere: estetismo, erotismo ed edonismo
Il libro della natura: l'*Alcyone*
Lettura e analisi: *Ritratto d'esteta* (da *Il piacere), La pioggia nel pineto* (da *Alcyone).*

LA MODERNITÀ NOVECENTESCA

Italo Svevo
L'autore e la cultura mitteleuropea
Il tema dell'inettitudine
L'amicizia con Joyce e la scoperta della psicoanalisi
Il romanzo psicologico
La poetica del faro e della formica
La coscienza di Zeno: la struttura e i contenuti innovativi del romanzo

Luigi Pirandello
La vita: gli studi, il lavoro, la famiglia
L'esordio poetico e narrativo: le novelle
Il relativismo
Il contrasto tra vita e forma
La vita come enorme pupazzata
L'umorismo e il sentimento del contrario
Il fu Mattia Pascal
Il teatro: maschere e finzione, il gioco della scena e delle parti, il teatro nel teatro
Lettura e analisi di alcuni estratti de *L'umorismo: Comicità e umorismo.*

L'ETA GIOLITTIANA

Il Futurismo
Il manifesto e la nuova avanguardia
Il futurismo italiano
La lotta contro il passato, la celebrazione del futuro
Filippo Tommaso Marinetti e il *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
Lettura e analisi *Il manifesto del futurismo, Il manifesto tecnico della letteratura futurista, Bombardamento ad Adrianopoli.*

IL VENTENNIO FASCISTA

Umberto Saba
Biografia
Una poesia onesta
Il tema della quotidianità e lo stile della chiarezza
Lettura e analisi: *Ritratto della mia bambina, Trieste,*

Giuseppe Ungaretti
La vita e le opere
L'esperienza della Guerra Mondiale
L'*Allegria* e il dovere di testimonianza
Le due fasi della poesia
La lirica autobiografica
La poetica essenziale e scarna
La stagione ermetica
Il sentimento del tempo: una nuova fase poetica
Lettura e analisi: *Soldati, San Martino del Carso, Mattina.*

Eugenio Montale
La vita appartata ma impegnata culturalmente e ideologicamente
La poesia come strumento di decifrazione della realtà
Aridità: stile scabro ed essenziale in *Ossi di seppia*
La negatività del mondo
Il tema dell'amore e Clizia: *Le occasioni*
Lettura e analisi: *Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato.*

Gli alunni

Professoressa
Irene De Marchi

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER"
VIA DEGLI ARTIGIANI 31 - 39100 BOLZANO
PROGRAMMA DI INGLESE
CLASSE V A
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Libro di testo: *Business for the future,* Michela Scagliarini, Kate Gralton, Zanichelli.

BUSINESS ENGLISH
- The marketing mix: the 4Ps
- SWOT Analysis

- The European Union + the Euro
- Brexit

- Globalisation and Multinationals
- Environmental pollution
- Sustainability Report
- Circular Economy

LITERARY AND CULTURAL TOPICS
- The Roaring Twenties
- The Great Depression

- World War II (solo accenni)
- Winston Churchill
- The Holocaust
- The Welfare State
- The Marshall Plan
- The NATO
- The Cold War (solo accenni)
- Check Point C

- Charles Dickens - Oliver Twist
- James Joyce - Ulysses

- UK's parliamentary democracy
- Magna Carta
- Bill of Rights

Gli alunni:

La Docente:
Prof.ssa Astara Elisa

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER"
VIA DEGLI ARTIGIANI 31 – 39100 BOLZANO
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE V A
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI

Resistenza
Forza
Velocità
Mobilità Articolare

SVILUPPO DELLE CAPACITÀ COORDINATIVE

Coordinazione dinamica generale
Coordinazione segmentaria-intersegmentaria con utilizzo di piccoli attrezzi
Equilibrio statico, dinamico e di volo
Esercizi a corpo libero

SVILUPPO CAPACITÀ MOTORIE

Forza esplosiva arti inferiori
Velocità (Rapidità)
Piegamenti
Balzi
Sit-up e core stability

CONOSCENZA E PRATICA DEGLI SPORT DI SQUADRA E DEGLI SPORT INDIVIDUALI (Fondamentali tecnici, strumenti, regolamento, materiali)

Calcio - Calcio a 5
Pallacanestro
Pallavolo
Floorball
Atletica leggera
Badminton
Giochi tradizionali e giochi adattati

ELEMENTI TEORICI

Teoria degli sport
Cenni di anatomia
Attività individuali legate allo sport
Alimentazione e stile di vita

Gli alunni

L' insegnante
Prof.ssa. Visintainer Beatrice

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER"

VIA DEGLI ARTIGIANI 31-39100 BOLZANO

PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE V A

ANNO SCOLASTICO 2024 – 2025

- IDR: alcune leggi e riferimenti costituzionali - elementi costituzionali sulla libertà religiosa in Italia (articolo 8, 19 e 20).
- Significato della parola Religione: contributi di alcuni autori antichi.
- Le religioni nel mondo: una mappa variegata.
- Le religioni e i conflitti: cause e conseguenze.
- Il dialogo interreligioso: una sfida per il futuro.
- Introduzione al Concilio Vaticano II e alla sua rilevanza per la vita etica.
- Ricerca su l'etica ecologica dopo il Concilio Vaticano II.
- Il giorno della Memoria: la Sen. Liliana Segre.
- La Shoah: visione documentario.
- Ricerca su Shoah.
- Ricerca su la Giustizia Riparativa applicata per la risoluzione dei conflitti: il caso del Ruanda.

Il Docente

Pascal Maria Giuseppe FRANCIOSO

4.3 Tabella PCTO

TABELLA ORE PCTO PER ALUNNO IN BASE ALL'ORDINE DEL REGISTRO

CLASSE 5A	
1	230
2	170
3	364
4	227
5	180
6	281
7	197
8	250
9	150
10	150
11	150
12	184
13	152
14	377
15	170
16	250
17	144
18	156
19	168
20	160
21	150
22	166

4.4 Prove simulate Italiano

Sessione suppletiva 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina …*, in *Ossi di seppia,* da *Eugenio Montale. L'opera in versi,* a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità *'sulle anime invase / di tristezza':* individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

Sessione suppletiva 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi,* in *Gli amori difficili,* in *Romanzi e racconti,* vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrividendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Sessione suppletiva 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016,* Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.
Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

Sessione suppletiva 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio,** in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose,* Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun – ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.
Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile – diciamo: nel modo più gentile possibile – che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.
Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.
Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.
Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.
Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.[1]
La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]
Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.
La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il *'principio di cedevolezza'* nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola *'gentilezza'* rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

[1] *Carl Gustav Jung* (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

Sessione suppletiva 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici,* Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.
[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?
Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]
Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]
Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase '*Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità*'.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca '*vestigia di una realtà scomparsa*'?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie,* Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Sessione suppletiva 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni,* Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato.* Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Sessione suppletiva 2023
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come[1] scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio[2]
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano[3]
quasi ombra d'ago in tacito quadrante[4].

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una '*clessidra*'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione
Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima,* in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

---

[1] *Come*: mentre
[2] *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno
[3] *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire
[4] *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.
Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]
Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare[1] che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.
E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e sopratutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.
Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

[1] Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Interpretazione
Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.
Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia,* erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»
Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro[1]. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*[2] e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

---

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife* e *nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.
Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.
Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]
Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.
La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».
Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]
Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?
Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

4.5 Prove simulate Economia Aziendale

Sessione ordinaria 2023
Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Alfa spa, impresa che opera nel settore agro-alimentare, ha avviato azioni concrete in attuazione dei principi ESG (*Environmental Social Governance*). La società, al fine di migliorare la reputazione, rafforzare l'immagine aziendale e mostrarsi consapevole e responsabile nei confronti dell'ambiente, ha deciso, pur non essendo obbligata, di integrare la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del c.c. con una sezione separata contenente la Dichiarazione non finanziaria.

Relazione sulla gestione svolta nell'esercizio chiuso al 31/12/2022

Signori azionisti,

la società ha registrato nel 2022 un risultato economico degno di nota.
.....

Dati e indicatori di bilancio
- Patrimonio netto 5.247.000 euro pari 40% del totale degli impieghi
- ROE 10%

.....

Dichiarazione non finanziaria (art. 5, comma 1 a) del D.lgs. 30 dicembre 2016, n. 254)
Report di sostenibilità

1. *Sostenibilità*

   L'impegno di Alfa spa è di garantire ai clienti alimenti frutto di ricerca e innovazione per contribuire a fornire un'alimentazione sana, equilibrata e corretta. Grazie agli investimenti realizzati negli ultimi anni sono stati ridotti in modo significativo le emissioni di gas e il consumo di acqua.
   .....

2. *Acquisto responsabile e filiere corte*

   Il 70% delle materie prime utilizzate nelle lavorazioni proviene da aziende coinvolte in progetti di agricoltura sostenibile. L'impresa punta a ridurre la distanza dai fornitori allo stabilimento di produzione tessendo rapporti con fornitori locali italiani.
   .....

3. *Produzione responsabile e packaging riciclabile*
   - La produzione è realizzata riducendo il contenuto di grassi, sale e zuccheri e incrementando il contenuto di fibre.

Ministero dell'istruzione e del merito

A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)
Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

- Un altro ambito di innovazione è rappresentato dalla ricerca e dall'utilizzo di packaging sostenibile: il 100% delle confezioni dei prodotti di tre linee produttive è riciclabile. L'impresa utilizza infatti carta e cartone in fibra vegetale proveniente da piante gestite in modo responsabile.
- La qualità dei prodotti, offerti sul mercato, è costantemente monitorata dal momento in cui vengono acquisite le materie prime, effettuata la lavorazione e l'imballaggio, realizzata la consegna ai clienti.
- Nell'ultimo esercizio Alfa spa ha immesso sul mercato il prodotto codificato GR56 realizzato con ingredienti provenienti da agricoltura biologica e confezionato con materiali interamente riciclati.
- L'ampio portafoglio di prodotti realizzati da Alfa spa ha consentito di frazionare i rischi operando in più segmenti di mercato.
- La sostituzione della plastica nel confezionamento dei prodotti con carta e cartone è realizzata nei casi in cui la sicurezza e la qualità del prodotto è comunque garantita.
- L'obbligo dell'etichettatura ambientale ha richiesto investimenti per il rispetto della normativa.

.....

4. *Inclusione e parità di genere*
   Il principio di sostenibilità è perseguito anche con un'attenzione particolare alle persone e alle comunità locali. Il costo del personale, che corrisponde al 60% del Valore aggiunto, è risultato nell'esercizio 2022 pari a 4.137.000 euro.
   Il 38% del personale che occupa ruoli di dirigenza è femminile. A parità di qualifica e mansione uomini e donne percepiscono la stessa retribuzione.
   .....

5. *Attenzione ai portatori del capitale di rischio*
   L'attenzione ai portatori del capitale di rischio è realizzata nell'esercizio con la proposta degli amministratori, nel rispetto delle disposizioni di legge, di distribuire l'intero utile 2022.
   .....

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del documento sopra riportato, tragga da questo gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico di Alfa spa al 31/12/2022.

Sessione ordinaria 2023
Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)
Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio la cui prima fase operativa consiste nella rielaborazione dei documenti di derivazione contabile. Elaborare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari e il Conto economico nella configurazione "a valore aggiunto" di Alfa spa al 31/12/2022.
2. Presentare il budget degli investimenti e il budget economico elaborati da Alfa spa per l'esercizio 2023, considerando che gli amministratori prevedono:
   - investimenti in impianti;
   - incremento delle vendite del 4% e del risultato economico del 2% per effetto delle economie di scala.
3. Beta spa, impresa industriale che opera nel settore della meccanica di precisione, realizza, tra le altre, la produzione MEC72H in 120.000 unità sfruttando l'80% della capacità produttiva annua. Alla società pervengono due richieste di fornitura:
   - il cliente A richiede 20.000 unità al prezzo unitario di 35,00 euro;
   - il cliente B richiede 35.000 unità al prezzo unitario di 40,00 euro.

   Redigere il report dal quale risulti, con gli opportuni calcoli e motivazioni, la richiesta che verrà soddisfatta in quanto più conveniente per l'impresa.
4. Banca Teta spa concede un affidamento di 200.000,00 euro a Gamma spa utilizzabile come apertura di credito per portafoglio s.b.f. e anticipo su fatture nella misura dell'80% dei crediti ceduti. Presentare le registrazioni contabili di gestione compilate da Gamma spa durante il primo trimestre relative al portafoglio Ri.Ba. per 32.400,00 euro e allo smobilizzo di fatture per 84.600,00 euro e indicare i riflessi di tali operazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.
Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Sessione ordinaria 2024
Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Dal sito e dai documenti di bilancio di Alfa spa si traggono le informazioni di seguito sinteticamente riportate.

Chi siamo
La società, che opera dal 1992 nel settore dell'elettronica, dell'elettromeccanica e dell'elettromedicale, offre un servizio a 360° alla propria clientela: dallo studio di fattibilità all'assistenza post-vendita delle apparecchiature, realizzando la progettazione, la prototipizzazione, l'industrializzazione, l'acquisto del materiale, la produzione, il collaudo funzionale, l'assemblaggio meccanico, il confezionamento e la spedizione.

I prodotti
L'impresa progetta e realizza, anche su commessa, apparecchiature elettroniche ed elettromeccaniche per diversi settori merceologici. L'ampia esperienza maturata nel tempo, unitamente a un solido *know how* nell'attività di ricerca, le hanno consentito di specializzarsi nella produzione di:

- prodotti per il controllo automatico di grandi impianti di depurazione e filtrazione;
- macchine e linee per la produzione industriale;
- moduli di controllo;
- dispositivi medicali e per interventi di estetica.

Lo sviluppo
Nel 2022 l'impresa ha effettuato un investimento per l'acquisto di una nuova sede produttiva e nel 2023 intende avviare due progetti:

- il primo prevede l'acquisizione di beni strumentali da impiegare nella formazione professionale e nell'inserimento lavorativo di giovani con problematiche sociali;
- il secondo prevede la riduzione:
  - dei costi di approvvigionamento;
  - delle emissioni di CO_2;
  - dei costi della logistica.

Alcuni dati
Dai documenti di bilancio al 31/12/2022, e in particolare dalla rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico, si ottengono i dati di seguito riportati:

- patrimonio netto 12.360.000 euro pari al 48% delle fonti di finanziamento;
- debiti a media e lunga scadenza pari al 28% delle fonti di finanziamento;
- attivo immobilizzato pari al 60% degli impieghi;
- risultato economico degli ultimi tre esercizi:

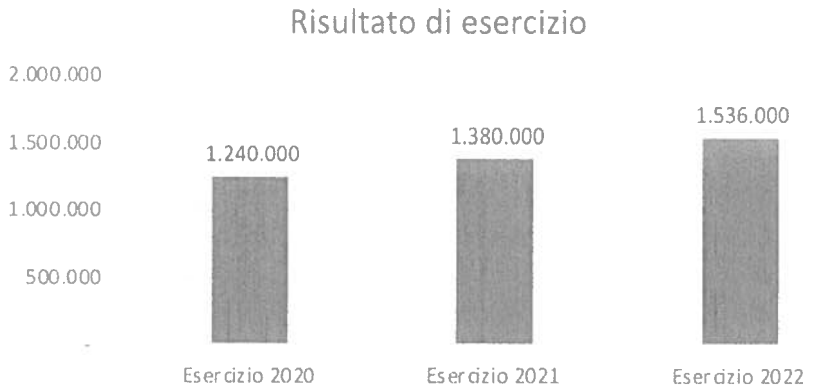
Sessione ordinaria 2024
Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

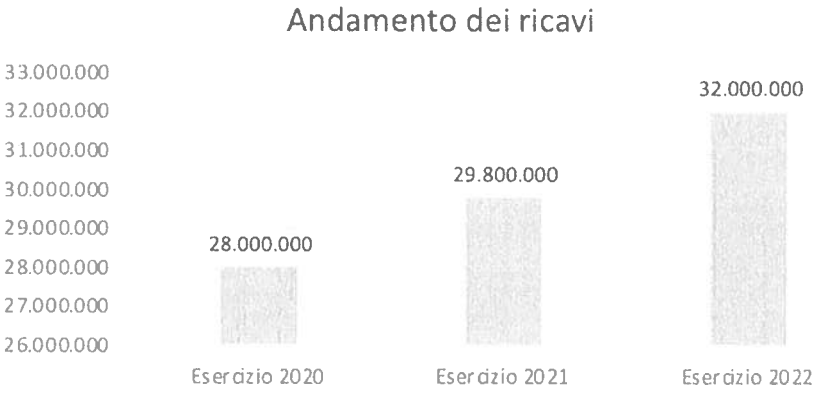
A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE



- ricavi di vendita realizzati negli ultimi tre esercizi:



Analisi SWOT

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Elevato contenuto tecnologico dei prodotti e dei servizi Possesso di certificazioni Competenze tecnico-commerciali del personale Ampio portafoglio dei prodotti e dei servizi Varietà dei settori di intervento Sistema avanzato del controllo di gestione Particolare attenzione nei confronti degli SDGs dell'Agenda 2030	Comunicazione interna non sempre efficace Ricambio generazionale limitato Organizzazione aziendale da migliorare

Sessione ordinaria 2024
Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

OPPORTUNITÀ	**MINACCE**
Mercati di riferimento in crescita Ampio parco fornitori sensibili alle tematiche ESG Agevolazioni per investimenti in Ricerca & Sviluppo Accordi territoriali con università, scuole e mondo del lavoro	Azioni di marketing dei *competitors* particolarmente efficaci Diffusione di attacchi informatici nel settore di appartenenza *Competitors* con elevata capacità di implementazione degli obiettivi ESG nella strategia aziendale

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione aziendale sopra riportata, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2023 di Alfa spa secondo le disposizioni del codice civile, considerando che il fabbisogno finanziario per gli investimenti è stato coperto in parte con aumento di capitale sociale a pagamento e in parte ricorrendo a finanziamenti a lungo termine.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. Commentare le azioni strategiche che Alfa spa può attivare per ridurre i punti di debolezza e per contrastare le minacce provenienti dal mercato evidenziate nell'analisi SWOT e redigere il budget economico annuale elaborato all'inizio dell'esercizio 2024 dal quale risultino:
   - gli effetti economici delle azioni strategiche;
   - un incremento delle vendite del 3%;
   - un incremento del risultato economico dell'1%.
2. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per flussi. Quantificare e commentare il Flusso finanziario dell'attività operativa, determinato con il procedimento indiretto, di Alfa Spa al 31/12/2023, secondo le disposizioni dell'art. 2425 ter del codice civile.
3. Beta spa, impresa industriale monoprodotto, ricorre alla *break even analysis* per osservare l'andamento dei costi e dei ricavi aziendali al variare delle quantità prodotte e vendute. Redigere il report nel quale si motiva la determinazione del prezzo di vendita del prodotto codificato MRL89 sapendo che i costi fissi totali ammontano a 4.212.000,00 euro e il punto di equilibrio si raggiunge con lo sfruttamento del 65% della capacità produttiva massima di 200.000 unità.

Sessione ordinaria 2024
Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)
Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Rappresentare graficamente il punto di equilibrio e commentarne l'andamento nelle seguenti due ipotesi:

- aumento dei costi fissi;
- diminuzione del prezzo di vendita.

4. Il management di Gamma spa, impresa che produce bibite analcoliche, ha deciso di ampliare e diversificare la produzione.
   Redigere il business plan, presentato alla locale banca per la richiesta di finanziamenti, limitatamente a:
   - descrizione sintetica della business idea;
   - analisi del mercato;
   - articolazione del piano di marketing;
   - quantificazione del fabbisogno finanziario;
   - composizione e modalità di copertura del fabbisogno finanziario.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.
Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.
È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

4.6 Prove simulate Tedesco

Name und Vorname: _____

Richtig/Falsch

Zeit: 15 Minuten

1. PRÜFUNGSTEIL – HÖREN

Hilfsmittel: keine

Lesen Sie die Aussagen 1-15. Sie haben dafür 2 Minuten Zeit.
Hören Sie dann den Text. Sie hören den Text zweimal.
Überlegen Sie während des Hörens, welche Aussagen richtig und welche falsch sind.
Fünf Aussagen sind richtig und zehn Aussagen sind falsch.
Übertragen Sie die richtigen Aussagen in die Tabelle unten.

Guten Tag, aus unserer Sendereihe *Neues aus Kultur und Gesellschaft* hören Sie heute den Beitrag „Schule im Bus".

1.	In Neu Delhi besuchen die Kinder regelmäßig die Schule.
2.	Ein Schüler teilt Schulmaterial aus.
3.	Zwanzig Mädchen sitzen im Schulbus.
4.	Jedes Kind hat seine eigene Schulbank.
5.	Im Schulbus lernen die Kinder Basiskompetenzen.
6.	Die Lernzeiten sind flexibel.
7.	Die Kinder haben genug Zeit für ihre Hausaufgaben.
8.	Auch das Erlernen von Kricket steht auf dem Programm.
9.	Nuur Ali arbeitet als Verkäufer.
10.	Nuur Ali hat im Schulbus zum ersten Mal eine Schule besucht.
11.	Die Familien schicken den Kindern Schulgeld.
12.	Die Organisation *Butterflies* informiert die Bevölkerung über das Bildungsprogramm.
13.	Nur Kinder mit einem guten Leistungsniveau können die Schule im Bus besuchen.
14.	Die Schüler aus dem Programm können Prüfungen ablegen.
15.	Die Mehrheit der Kinder besteht die klassische Abschlussprüfung.

Richtig sind folgende Aussagen: *(z. B. Nr. 3 oder 3)*

					_____/2,5

Name und Vorname: _____

AUSGANGSTEXT
für die Prüfungsteile LESEN und SCHREIBEN

Südtirols Start-up-Szene

Es geht um alles für Patrick Pedevilla. Drei Jahre lang hat er gebastelt, 360.000 Euro in seine Idee gesteckt. Seine Idee, das ist ein faltbarer Fahrradhelm aus einer Wabenstruktur. 1,5 Tonnen wirken bei einem Sturz auf den menschlichen Kopf. Pedevillas Erfindung halbiert diesen Wert. Der Bozner hat den sichersten Sturzhelm der Welt entwickelt. Er hat einen langen Weg hinter sich gebracht. Er brauchte einen Ingenieur, der auf seinem Gebiet spezialisiert war und wusste nicht, wo er suchen sollte. Er suchte einen Investor. Er lernte viele andere interessante Projekte kennen und musste erkennen, dass sie es nicht schafften, sich zu vernetzen.

Start-ups wie das von Patrick Pedevilla werden immer mehr. In Europa werden gerade Metropolen wie Wien, Berlin, London oder Paris zu Zentren der Start-up-Szene. Aber auch in Südtirol nimmt der „Gründer-Hype" zu. Und auch der italienische Staat fördert schon länger innovative Unternehmen, indem er Investoren steuerlich begünstigt oder zinsfreie Darlehen vergibt. Eine Untersuchung der „European Startup Initiative" zeigt aber, dass die Szene in Italien schrumpft. Im Ausland sind Investoren offener, ist das Netzwerk größer und das Gründen einfacher. Immer mehr Südtiroler Gründer versuchen ihr Glück deshalb fern der Heimat.

Arbeiten wo, wann und wie man will, das ist den Gründern von Start-ups wichtig. Eine Freiheit, die ein Dienstverhältnis nicht bietet. Der Preis, den sie dafür zahlen: hundert und mehr Arbeitsstunden die Woche und oft lang keinen Verdienst. Ohne das richtige Team würden es Jungunternehmer oft wohl nicht schaffen. „Das ist wie bei einem Marathon. Wenn du zu viert läufst, schafft du es eher als allein", sagt Manuel Bruschi, ein Start-up-Unternehmer.

Start-ups arbeiten motiviert an einer Mission und agieren schneller als etablierte Unternehmen. Das schätzt auch Harald Oberrauch, Gründer der *Business Angel GmbH (BA)*. Als *Business Angel* unterstützt der Inhaber vielversprechende Start-ups mit „Smart Money" – also mit Erfahrung, Know-how und Kontakten. In neun Start-ups hat die *BA*

mittlerweile investiert, darunter Unternehmen aus Israel, Spanien, Österreich und dem Trentino. Südtiroler Start-up ist keines dabei. Die Südtiroler Gründerszene ist gegenüber dem Trentino oder Nordtirol in der Anfangsphase. 167 Gründerunternehmen verzeichnet die Nachbarprovinz Trient laut einer Datenbank der Handelskammer. In Südtirol sind es 72 und damit weniger als die Hälfte. An den politischen Rahmenbedingungen kann das nicht liegen, denn sie sind in beiden Provinzen gleich. Harald Oberrauch sieht die Schuld bei der Mentalität der Südtiroler Investoren: „Es wird alles im Hinterhof abgewickelt, niemand soll mir in die Karten schauen. Investoren schließen sich nicht zusammen." Es brauche eine neue Kultur, eine Öffnung und ein Netzwerk, um die lokale Start-up-Kultur zu fördern. Sein Ratschlag an Gründer, die auf der Suche nach einem Investor sind: „Auch außerhalb Südtirols suchen."

Ein Weg, den Armin Oberhollenzer wählte. „Die Anerkennung in Südtirol bekommt man erst, wenn man im Ausland Erfolg hatte", sagt Oberhollenzer. Weil er an seine Idee glaubte, beendete er sein Angestelltenverhältnis und gründete seine eigene Firma. Das Umfeld war für ihn während der ersten Zeit die größte Herausforderung. Immer wieder bekam er zu hören: Das klappt nicht. „Das sind Sicherheitsdenker, die so etwas nie machen würden. Die wollen kein Risiko haben", sagt der Unternehmer. Dass das Sicherheitsdenken hierzulande groß ist, zeigt die Überlebensrate von Start-ups. Die ist in Südtirol mit 87 Prozent weit höher als in den Nachbarländern. Das mag auch daran liegen, dass ihre Gründer nicht so schnell wachsen wollen. Viele Unternehmen leben das „klein ist fein'", lieber langsam wachsen statt loslegen, hinfallen, aufstehen und von vorne anfangen.

Und noch etwas unterscheidet die Südtiroler Mentalität von Start-up-Metropolen. Es fehlt am Vertrauen, am Erfahrungsaustausch, am Netzwerk. Manuel Bruschi erfährt das bei seinen Besuchen in London, München oder Wien: „Dort erzählt es einem jeder sofort, sobald er eine Idee hat." Im Gegenzug bekommt man kritisches Feedback, bestenfalls stellt das Gegenüber auch gleich einen Kontakt her, zapft sein Netzwerk an. „Man freut sich, wenn der andere Erfolg hat. Auch wenn man selbst gerade keinen hat", erklärt Bruschi.

Quelle: barfuss digital, 23.05.2017, https://www.barfuss.it/leute/land-der-mutlosen/, gekürzt und adaptiert für Testzwecke;
Autorin: Irina Ladurner
Anzahl der Zeichen (mit Leerzeichen): 4.347

Name und Vorname: _____

Stichwort-Items

Zeit: 30 Minuten

2. PRÜFUNGSTEIL – LESEN

Hilfsmittel: keine

Lesen Sie den Text und beantworten Sie die Fragen in Stichworten!

1. Warum eröffnen im Ausland mehr Menschen als in Italien eine eigene Firma? (2 Informationen)		___/0,5
2. Was unterscheidet Start-ups von traditionellen Unternehmen? (2 Informationen)		___/0,5
3. Wie könnte sich in Südtirol die Start-up-Szene verändern? (2 Informationen)		___/0,5
4. Warum überleben in Südtirol Start-ups länger als in anderen Ländern? (2 Informationen)		___/0,5
5. Wie ist laut Manuel Bruschi die Start-up-Szene im Ausland? (2 Informationen)		___/0,5
		___/ 2,5

Name und Vorname: _____

Zeit: 165 Minuten

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN
Schreibaufgabe 1 - textverarbeitend

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Sie haben einen Artikel über Start-ups gelesen.
Beschreiben Sie in einer **E-Mail** an einen Freund/eine Freundin die Aspekte, die Sie besonders interessant finden.

- Achten Sie dabei auf die Merkmale dieser Textsorte.
- Schreiben Sie eine kurze Einleitung.
- Überlegen Sie, auf welche inhaltlichen Aspekte Sie hinweisen wollen.
- Schreiben Sie auch einen Schluss.
- **Verwenden Sie dabei die Informationen aus dem Lesetext, schreiben Sie aber mit eigenen Worten.**
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z. B. auf einen geeigneten Wortschatz, den Gebrauch von Konnektoren, die Satzstellung und die Orthografie.
- Schreiben Sie einen Text zwischen 120 und 180 Wörtern.

© Dienststelle Zweitsprache Deutsch und Fremdsprachen

Name und Vorname: _____

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN
Schreibaufgabe 2 - argumentativ

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Viele junge Menschen träumen heute davon, im Ausland zu arbeiten.
Welche Vor- und Nachteile hat das Leben und Arbeiten im Ausland?
Nehmen Sie zum Thema **Stellung** und begründen Sie Ihre Meinung.

- Achten Sie dabei auf die Merkmale der Textsorte.
- Überlegen Sie, wie Sie Ihren Text einleiten und wie Sie Ihre Argumentation aufbauen.
- Schreiben Sie einen Schluss.
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z. B. auf einen geeigneten Wortschatz, den Gebrauch von Konnektoren, die Satzstellung und die Orthografie.
- Schreiben Sie einen Text von mindestens 200 Wörtern.

© Dienststelle Zweitsprache Deutsch und Fremdsprachen

4.7 Griglia di valutazione prova simulata Italiano

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
"WALTHER"
Scuola Paritaria
Via degli Artigiani, 31 Handwerkerstraße
BOLZANO 39100 BOZEN
Tel. 0471 284145 - Fax 0471 282203

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO: **CANDIDATO** **CLASSE**

TIPOLOGIA A **Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA – punti 60	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Struttura testuale completamente /fortemente disorganica e incoerente	1-7	
	Struttura testuale disomogenea e frammentaria, poco coesa e poco coerente in molte parti/in alcune parti	8-11	
	Struttura testuale semplice e lineare, coesa e coerente in buona parte /nella maggior parte	12-15	
	Struttura testuale scorrevole e articolata, coesa e coerente in buona parte nella maggior parte	16-19	
	Struttura testuale interamente ben articolata, efficace, coesa e coerente; impaginazione ben curata	20	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) - Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma scorretta con gravi e diffusi errori ortografici e/o morfosintattici; uso scorretto della punteggiatura	1-3	
	Forma poco corretta con frequenti,svariati errori ortografici e/o morfosintattici; uso poco corretto della punteggiatura	4-5	
	Forma abbastanza corretta con diversi /alcuni errori ortografici e/o morfosintattici; uso non sempre corretto della punteggiatura	6-7	
	Forma corretta con occasionali sporadici errori ortografici e/o morfosintattici; uso adeguato della punteggiatura	8-9	
	Forma corretta, uso sicuro ed efficace della punteggiatura	10	
- Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico gravemente improprio e inadeguato con molte/gravi improprietà	1-3	
	Lessico limitato e ripetitivo con numerose/diverse improprietà anche gravi	4-5	
	Lessico semplice e generico, talvolta ripetitivo, con diverse/alcune improprietà	6-7	
	Lessico appropriato e adeguato con sporadiche improprietà	8-9	
	Lessico ampio, ricco e accurato	10	
- Ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/inadeguati e gravemente inesatti	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi/ridotti, superficiali e lacunosi con molte/alcune inesattezze	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali/adeguati e corretti nei loro tratti fondamentali	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali abbondanti/ampi e corretti anche se con occasionali/sporadiche imprecisioni	8-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi, significativi	10	
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni personali e giudizi critici assenti episodici, completamente o fortemente inadeguati e non pertinenti	1-3	
	Valutazioni personali e giudizi critici ridotti o superficiali, per niente/poco pertinenti e motivati	4-5	
	Valutazioni personali e giudizi critici semplici ma pertinenti, motivati spesso/a volte in modo scontati e banale	6-7	
	Valutazioni personali e giudizi critici apprezzabili, interessanti e pertinenti, motivati quasi sempre /sempre, in modo adeguati valido	8-9	
	Valutazioni personali e giudizi critici interessanti e significativi, motivati con sicurezza e con eventuali spunti di originalità	10	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI PRIMA PROVA – punti 40	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e snodi tematici e stilistici, rispettando i vincoli posti dalla consegna	Comprensione nulla/minima del testo; mancato/limitato rispetto dei vincoli della consegna	1-7	
	Comprensione scarsa, parziale o sommaria del testo; inadeguato/limitato rispetto dei vincoli della consegna	8-11	
	Comprensione essenziale e corretta del testo limitata agli snodi principali /estesa a più snodi tematici e stilistici; sostanziale rispetto dei vincoli delle consegne	12-15	
	Comprensione corretta/abbastanza approfondita del testo in quasi tutti/in tutti gli aspetti tematici e stilistici; adeguato rispetto dei vincoli delle consegne	16-19	
	Comprensione completa e approfondita del testo in tutti i suoi aspetti tematici e stilistici, pieno rispetto dei vincoli delle consegne	20	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi nulla/inadeguata del testo; risposte errate con mancata/fraintesa individuazione degli elementi richiesti	1-3	
	Analisi scarsa/parziale e sommaria del testo; risposte superficiali con diffuse/alcune inesattezze, anche gravi	4-5	
	Analisi essenziale/corretta; risposte basilari/adeguate limitate a aspetti principali/estese a più aspetti anche con alcune inesattezze	6-7	
	Analisi corretta abbastanza approfondita; risposte corrette e pertinenti in quasi tutti in tutti gli aspetti, anche con alcune imprecisioni	8-9	
	Analisi completa e sicura; risposte esaurienti, approfondite ed efficaci in tutti gli aspetti	10	
Interpretazione corretta articolata del testo	Interpretazione e contestualizzazione nulla minima del testo, con gravi/diffusi errori interpretativi	1-3	
	Interpretazione scarsa parziale e imprecisa, contestualizzazione con limitati/generici riferimenti culturali e approfondimenti personali	4-5	
	Interpretazione complessiva sostanzialmente corretta, contestualizzata con semplici e essenziali/semplici e adeguati riferimenti culturali e approfondimenti culturali e approfondimenti personali	6-7	
	Interpretazione complessiva corretta e abbastanza articolata	8-9	
	Interpretazione personali e giudizi critici interessanti e significativi, motivati con sicurezza e con eventuali spunti di originalità	10	

Punteggio in quindicesimi: /100

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
"WALTHER"
Scuola Paritaria
Via degli Artigiani, 31 Handwerkerstraße
BOLZANO 39100 BOZEN
Tel. 0471 264145 - Fax 0471 282203

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO: CANDIDATO CLASSE

TIPOLOGIA B **Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA – punti 60	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Struttura testuale completamente /fortemente disorganica e incoerente	1-7	
	Struttura testuale disomogenea e frammentaria, poco coesa e poco coerente in molte parti/in alcune parti	8-11	
	Struttura testuale semplice e lineare, coesa e coerente in buona parte /nella maggior parte	12-15	
	Struttura testuale scorrevole e articolata, coesa e coerente in buona parte/nella maggior parte	16-19	
	Struttura testuale interamente ben articolata, efficace, coesa e coerente; impaginazione ben curata	20	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) - Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma scorretta con gravi e diffusi errori ortografici e/o morfosintattici; uso scorretto della punteggiatura	1-3	
	Forma poco corretta con frequenti/svariati errori ortografici e/o morfosintattici; uso poco corretto della punteggiatura	4-5	
	Forma abbastanza corretta con diversi /alcuni errori ortografici e/o morfosintattici; uso non sempre corretto della punteggiatura	6-7	
	Forma corretta con occasionali/sporadici errori ortografici e/o morfosintattici; uso adeguato della punteggiatura	8-9	
	Forma corretta; uso sicuro ed efficace della punteggiatura	10	
- Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico gravemente improprio e inadeguato con molte/gravi improprietà	1-3	
	Lessico limitato e ripetitivo con numerose/diverse improprietà anche gravi	4-5	
	Lessico semplice e generico, talvolta ripetitivo, con diverse/alcune improprietà	6-7	
	Lessico appropriato e adeguato con sporadiche improprietà	8-9	
	Lessico ampio, ricco e accurato	10	
- Ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/inadeguati e gravemente inesatti	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi/ridotti, superficiali e lacunosi con molte/alcune inesattezze	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali/adeguati e corretti nei loro tratti fondamentali	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali abbondanti/ampi e corretti anche se con occasionali/sporadiche imprecisioni	8-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi, significativi	10	
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni personali e giudizi critici assenti/episodici, completamente o fortemente inadeguati e non pertinenti	1-3	
	Valutazioni personali e giudizi critici ridotti o superficiali, per niente/poco pertinenti e motivati	4-5	
	Valutazioni personali e giudizi critici semplici ma pertinenti, motivati spesso/a volte in modo scontati e banale	6-7	
	Valutazioni personali e giudizi critici apprezzabili, interessanti e pertinenti, motivati quasi sempre /sempre, in modo adeguati valido	8-9	
	Valutazioni personali e giudizi critici interessanti e significativi, motivati con sicurezza e con eventuali spunti di originalità	10	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI PRIMA PROVA– punti 40	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Comprensione e analisi del testo con individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Comprensione nulla/minima del testo; analisi incompleta; mancata/fraintesa individuazione di tesi e argomentazioni	1-7	
	Comprensione parziale/limitata del testo; analisi incompleta/incerta; parziale/superficiale individuazione di tesi e argomentazioni	8-11	
	Comprensione essenziale dei testi; analisi semplificata ma corretta; individuazione solo di alcuni/solo dei principali snodi argomentativi	12-15	
	Comprensione adeguata/quasi completa del testo; analisi corretta; individuazione solo di alcuni/ solo dei principali snodi argomentativi	16-19	
	Comprensione completa; analisi sicura e corretta; individuazione puntuale e approfondita di tesi e argomentazioni in tutti gli aspetti	20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti e utilizzando i riferimenti culturali a supporto dell'argomentazione	Percorso ragionativo privo di rielaborazione/incoerente /inappropriato; uso errato dei connettivi	1-7	
	Percorso ragionativo incongruente/superficiale con molte/alcune incoerenze; uso spesso/a volte inappropriato dei connettivi	8-11	
	Percorso ragionativo semplice/adeguato, coerente e chiaro solo nei passaggi logici essenziali; uso meccanico/basilare dei connettivi	12-15	
	Percorso ragionativo adeguato/articolato, coerente e chiaro in quasi tutti/tutti i passaggi logici; uso appropriato dei connettivi	16-19	
	Percorso ragionativo ben articolato, pienamente coerente ed efficace in tutti gli snodi argomentativi; uso sicuro dei connettivi	20	

Punteggio in quindicesimi: **/100**

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
"WALTHER"
Scuola Paritaria
Via degli Artigiani, 31 Handwerkerstraße
BOLZANO 39100 BOZEN
Tel. 0471 264145 - Fax 0471 282203

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO: CANDIDATO CLASSE

TIPOLOGIA C riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA – punti 60	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Struttura testuale completamente /fortemente disorganica e incoerente	1-7	
	Struttura testuale disomogenea e frammentaria, poco coesa e poco coerente in molte parti/in alcune parti	8-11	
	Struttura testuale semplice e lineare, coesa e coerente in buona parte /nella maggior parte	12-15	
	Struttura testuale scorrevole e articolata, coesa e coerente in buona parte/nella maggior parte	16-19	
	Struttura testuale interamente ben articolata, efficace, coesa e coerente; impaginazione ben curata	20	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) - Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma scorretta con gravi e diffusi errori ortografici e/o morfosintattici; uso scorretto della punteggiatura	1-3	
	Forma poco corretta con frequenti/svariati errori ortografici e/o morfosintattici; uso poco corretto della punteggiatura	4-5	
	Forma abbastanza corretta con diversi /alcuni errori ortografici e/o morfosintattici; uso non sempre corretto della punteggiatura	6-7	
	Forma corretta con occasionali/sporadici errori ortografici e/o morfosintattici; uso adeguato della punteggiatura	8-9	
	Forma corretta; uso sicuro ed efficace della punteggiatura	10	
- Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico gravemente improprio e inadeguato con molte/gravi improprietà	1-3	
	Lessico limitato e ripetitivo con numerose/diverse improprietà anche gravi	4-5	
	Lessico semplice e generico, talvolta ripetitivo, con diverse/alcune improprietà	6-7	
	Lessico appropriato e adeguato con sporadiche improprietà	8-9	
	Lessico ampio, ricco e accurato	10	
- Ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/inadeguati e gravemente inesatti	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi/ridotti, superficiali e lacunosi con molte/alcune inesattezze	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali/adeguati e corretti nei loro tratti fondamentali	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali abbondanti/ampi e corretti anche se con occasionali/sporadiche imprecisioni	8-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi, significativi	10	
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni personali e giudizi critici assenti/episodici, completamente o fortemente inadeguati e non pertinenti	1-3	
	Valutazioni personali e giudizi critici ridotti o superficiali, per niente/poco pertinenti e motivati	4-5	
	Valutazioni personali e giudizi critici semplici ma pertinenti, motivati spesso/a volte in modo scontati e banale	6-7	
	Valutazioni personali e giudizi critici apprezzabili, interessanti e pertinenti, motivati quasi sempre /sempre, in modo adeguati/valido	8-9	
	Valutazioni personali e giudizi critici interessanti e significativi, motivati con sicurezza e con eventuali spunti di originalità	10	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI PRIMA PROVA– punti 40	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella eventuale formulazione del titolo e della paragrafazione	Pertinenza alla traccia completamente/fortemente inadeguata; eventuale titolo e paragrafazione del tutto/molto incoerenti	1-4	
	Pertinenza alla traccia limitata e parziale in molte parti/in alcune parti del testo; eventuale titolo e paragrafazione poco coerenti	5-7	
	Pertinenza alla traccia essenziale in buona parte/nella maggior parte del testo; eventuale titolo e paragrafazione semplici ma coerenti	8-12	
	Pertinenza alla traccia adeguata in buona parte/nella maggior parte del testo; eventuale titolo e paragrafazione coerenti e appropriati	13-14	
	Pertinenza alla traccia piena e completa; eventuale titolo e paragrafazione coerenti, significativi e originali	15	
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione/argomentazione supportato dalla correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione e argomentazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali completamente/fortemente disordinata	1-10	
	Esposizione e argomentazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali contorta e disorganica in molti snodi/in alcuni snodi logici	11-15	
	Esposizione e argomentazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali lineare ed elementare/lineare e adeguata in molti snodi logici	16-20	
	Esposizione e argomentazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali organica in quasi tutti/in tutti gli snodi logici	21-24	
	Esposizione e argomentazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali organica, ben articolata e personale in tutti gli snodi logici	25	

Punteggio in quindicesimi: **/100**

4.8 Griglia di valutazione prova simulata Economia Aziendale

ESAME DI STATO

a.s 2024-2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
ECONOMIA AZIENDALE

NOME E COGNOME _____

INDICATORI		PUNTEGGIO	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi	SUPERFICIALI	1	
	SUFFICIENTI	**2**	
	COMPLETO	3	
	COMPLETE E APPROFONDITE	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	COMPETENZE IRRILEVABILI	1	
	COMMETTE ERRORI ANCHE GRAVI	2	
	COMMETTE QUALCHE ERRORE	3	
	COMPETENZE **SUFFICIENTI,** CORRETTE CON ALCUNE IMPERFEZIONI	**4**	
	COMPETENZE CORRETTE	5	
	COMPETENZE CORRETTE E APPROFONDITE	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	SVOLGIMENTO INCOMPLETO	1	
	SVOLGIMENTO PARZIALE E CON ALCUNI ERRORI GRAVI	2	
	SVOLGIMENTO PARZIALE E CON ALCUNI RISULTATI – E' PRESENTE QUALCHE ERRORE –	3	
	SVOLGIMENTO **SUFFICIENTE** E CON ALCUNI RISULTATI-E' PRESENTE QUALCHE IMPERFEZIONE	**4**	
	SVOLGIMENTO COMPLETO E CON RISULTATI - E' PRESENTE QUALCHE IMPERFEZIONE	5	
	SVOLGIMENTO COMPLETO E CON RISULTATI SIGNIFICATIVI IN TUTTI I QUESITI RICHIESTI	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	LO SVOLGIMENTO RISULTA CARENTE	1	
	LO SVOLGIMENTO DIMOSTRA **SUFFICIENTI** CAPACITA' DI COLLEGAMENTO E PROPRIETA' DI LINGUAGGIO	**2**	
	LO SVOLGIMENTO DIMOSTRA CAPACITA' DI COLLEGAMENTO E PROPRIETA' DI LINGUAGGIO	3	
	LO SVOLGIMENTO DIMOSTRA OTTIME CAPACITA' DI COLLEGAMENTO E PROPRIETA' DI LINGUAGGIO	4	
	VOTO IN	..... /20	
	VOTO IN	...../15	

4.9 Griglia di valutazione prova simulata Tedesco

Testformat – Schriftliche Prüfung

	KOMPETENZ	AUFGABE	Bewertungskriterien	Punkte	Max. Punkte
15 Minuten	Hörverstehen	**5 Aufgaben** Multiple Choice Richtig/Falsch Stichwort-Items	je richtige Antwort je richtige Antwort pro Abschnitt oder je nach Anzahl der Fragestellungen evtl. auch unterteilt (0,25 = zur Hälfte richtig)	0,5 Punkte 0,5 Punkte 0,5 Punkte	**2,5**
30 Minuten	Leseverstehen	**5 Aufgaben** Multiple Choice Richtig/Falsch Stichwort-Items Matching	je richtige Antwort je richtige Antwort pro Abschnitt oder je nach Anzahl der Fragestellungen evtl. auch unterteilt (0,25 = zur Hälfte richtig) je richtige Antwort	0,5 Punkte 0,5 Punkte 0,5 Punkte 0,5 Punkte	**2,5**
165 Minuten	Schreiben	Aufgabe 1- textverarbeitend	• **Aufgabenerfüllung** • **Kohärenz/Aufbau** • **Ausführlichkeit/Aussagekraft**	1 Punkt	**2**
			• **Ausdrucksfähigkeit** • Wortschatz • Kompensationsstrategien	0,5 Punkte	
			• **Korrektheit** • Syntax • Morphologie • Rechtschreibung	0,5 Punkte	
	Schreiben	Aufgabe 2- argumentativ	• **Aufgabenerfüllung** • **Kohärenz/Aufbau** • **Ausführlichkeit/Aussagekraft**	2 Punkte	**3**
			• **Ausdrucksfähigkeit** • Wortschatz • Kompensationsstrategien	0,5 Punkte	
			• **Korrektheit** • Syntax • Morphologie • Rechtschreibung	0,5 Punkte	
Positiv: mind. 6 von max. 10 Punkten (60 %)					

© Dienststelle Zweitsprache Deutsch und Fremdsprachen

4.10 Griglia di valutazione della prova simulata del Colloquio

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo *	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro *	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti *	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche *nella seconda lingua* e in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali *	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	3	
Punteggio totale della prova				

** Gli indicatori si riferiscono anche alla parte del colloquio relativa all'accertamento delle competenze nella seconda lingua.*